

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		48.484
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		48.484
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.100	1.650
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	131.996	183.743
5) avviamento	288.266	438.666
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		251.012
Totale immobilizzazioni immateriali	421.362	875.071
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	43.716.940	44.646.302
2) impianti e macchinario	17.119.548	20.097.842
3) attrezzature industriali e commerciali	11.158.372	12.668.518
4) altri beni	2.022.815	2.039.362
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	2.298.561	1.576.264
Totale immobilizzazioni materiali	76.316.236	81.028.288
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.000.018	1.000.018
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	500	
Totale partecipazioni	1.000.518	1.000.018
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
+esigibili oltre l'esercizio successivo		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi	5.699.326	307.584
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.699.844	1.307.602
Totale immobilizzazioni (B)	83.437.442	83.210.961
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.484.525	2.417.929
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	2.484.525	2.417.929
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.991.838	20.266.113
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	17.991.838	20.266.113
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	641.047	1.243.998
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	641.047	1.243.998
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	536.995	509.480
esigibili oltre l'esercizio successivo		210.586
Totale crediti tributari	536.995	720.066
5-ter) imposte anticipate	432.601	1.439.542
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.540	424.426
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Totale crediti verso altri	432.540	424.426
Totale crediti	20.035.021	24.094.145
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.854.196	15.266.230
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	16.281	38.164
Totale disponibilità liquide	15.870.477	15.304.394
Totale attivo circolante (C)	38.390.023	41.816.468
D) Ratei e risconti	136.171	89.366
TOTALE Attivo	121.963.636	125.165.279

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.009.674	16.009.674
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	228.388	228.388
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.067.701	28.279.931
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da congruaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve	12	7
Totale altre riserve	28.067.713	28.279.938
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.699.326	307.584
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.440.802	(212.229)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	52.445.903	44.613.355
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		7.239
4) altri	3.788.534	7.562.572
Totale fondi per rischi ed oneri	3.788.534	7.569.811
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	310.305	275.281
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.400.000	8.400.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.600.000	48.000.000
Totale debiti verso banche	48.000.000	56.400.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		162.745
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		162.745
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.292.465	8.693.276
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	9.292.465	8.693.276
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.955	93.062
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	141.955	93.062
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.629.909	1.191.784
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	1.629.909	1.191.784
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.763	18.906
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	118.763	18.906
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	401.231	493.490
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	401.231	493.490
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	634.796	583.078
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	634.796	583.078
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.364.462	1.173.778

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale altri debiti	1.364.462	1.173.778
Totale debiti	61.583.581	68.810.119
E) Ratei e risconti	3.835.313	3.896.713
TOTALE Passivo	121.963.636	125.165.279

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.091.772	57.359.961
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	81.710	
altri	5.732.896	2.111.685
Totale altri ricavi e proventi	5.814.606	2.111.685
Totale valore della produzione	63.906.378	59.471.646
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.181.124	14.858.276
7) per servizi	19.326.259	17.713.687
8) per godimento di beni di terzi	255.041	245.034
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.930.710	8.874.215
b) oneri sociali	2.134.478	1.919.030
c) trattamento di fine rapporto	652.499	602.304
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	12.717.687	11.395.549
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	220.717	250.712
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.088.931	6.881.991
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.509.648	7.132.703
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(66.596)	364.401
12) accantonamenti per rischi	254.801	2.852.093
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	5.392.084	5.300.393
Totale costi della produzione	60.570.048	59.862.136
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.336.330	(390.490)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

da imprese collegate
da imprese controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

**Totale proventi finanziari da crediti iscritti
nelle immobilizzazioni**

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che
non costituiscono partecipazioni
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che
non costituiscono partecipazioni
d) proventi diversi dai precedenti
da imprese controllate
da imprese collegate
da imprese controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

179.350

Totale proventi diversi dai precedenti

179.350

Totale altri proventi finanziari

179.350

17) interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate
verso imprese collegate
verso imprese controllanti
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

9.205

666.768

399.783

Totale interessi e altri oneri finanziari

666.768

408.988

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)

(487.418)

(408.988)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:

18) rivalutazioni:

a) di partecipazioni
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono
partecipazioni
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono
partecipazioni
d) di strumenti finanziari derivati
di attività finanziarie per la gestione accentrata
della tesoreria

7.239

17.649

Totale rivalutazioni

7.239

17.649

19) svalutazioni:

a) di partecipazioni
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono
partecipazioni
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono
partecipazioni
d) di strumenti finanziari derivati
di attività finanziarie per la gestione accentrata della
tesoreria

Totale svalutazioni

Totale delle rettifiche di valore di attività

finanziarie (18 - 19)

7.239

17.649

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.856.151	(781.829)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64.586	130.739
imposte relative a esercizi precedenti	(15.131)	(6.173)
imposte differite e anticipate	1.006.941	34.638
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	641.047	728.804
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	415.349	(569.600)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.440.802	(212.229)

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.440.802	- 212.229
Imposte sul reddito	415.350	569.600
Interessi passivi/(attivi)	487.418	408.988
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		- 500
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	3.343.570	765.859
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	371.413	2.941.450
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.309.648	7.132.703
Svalutazioni per perdite durevoli di valore/rivalutazioni		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	7.239	- 17.649
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	- 520.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che hanno avuto contropartita nel CCN	7.688.300	9.536.504
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	11.031.870	10.302.363
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 66.596	364.400
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.074.276	- 3.143.802
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	567.334	- 191.819
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	- 46.805	13.356
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	- 61.400	578.479
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.332.124	- 1.485.855
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.798.933	- 3.865.241
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	15.830.803	6.437.122
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 487.418	- 35.239
(Imposte sul reddito pagate)	- 122.488	- 31.481
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	- 4.110.428	- 152.584
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	- 4.720.334	- 219.304
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.110.469	6.217.818
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 2.125.866	- 2.304.555
Disinvestimenti		2.290.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 18.020	- 38.570
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 500	
Disinvestimenti		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 2.144.386	- 53.125
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	- 8.400.000	- 14.600.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		15.000.000
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 8.400.000	400.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	566.083	6.564.693
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.266.230	8.728.119
Assegni		
Denaro e valore in cassa	38.164	11.581
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.304.394	8.739.700
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.854.196	15.266.230
Assegni		
Denaro e valore in cassa	16.281	38.164
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.870.477	15.304.394

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Misterbianco, 10 marzo 2023

L'Amministratore Delegato

(Dott. Giuseppe Sciacca)

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.

Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n. 11

Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -

(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Nota Integrativa bilancio dell'esercizio 2022

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

Premessa

Ai fini della redazione del Bilancio Civilistico si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2022 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2022 non ha comportato la necessità di dover ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- ◆ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ◆ la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- ◆ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ◆ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ◆ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ◆ relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio dello scorso esercizio.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

CRITERI VALUTAZIONE APPLICATI

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto rettificato da uno specifico fondo ammortamento. Quest'ultimo è alimentato da ammortamenti sistematici contabilizzati nella misura, di volta in volta, necessaria a rappresentare la prevista utilità futura degli oneri capitalizzati.

In particolare:

- le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi;
- l'avviamento è ammortizzato in quote costanti per un periodo di dieci anni;

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso nel corso del 2014 è iscritto nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo, così come richiesto dall'art.2426 punti 5 e 6 del Codice Civile.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguati a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà.

Categoria Cespite

Aliquota applicata

Fabbricati	3,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Impianti fissi su fabbricati	12,5%
Attrezzatura generica	25,0%
Mobili e macchine ufficio	12,0%
Macchine elettroniche	20,0%
Autovetture	25,0%

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2022 e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;

- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al "fair value". Le variazioni di "fair value" sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il "fair value" alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires, in recepimento delle modifiche introdotte dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), a partire dal 01 gennaio 2017 è applicata nella misura del 24% mentre per l'Irap l'aliquota applicata, come per lo scorso esercizio, è pari 3,90% come ridotta dalla L.R. del 09.05.2017 art.3 comma 16 che ha confermato l'azzeramento della maggiorazione dell'aliquota.

Dall'esercizio 2017 Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Tale adesione è stata rinnovata per il triennio 2020-2022 in data 19.05.2020. La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25 sono state rilevate nel bilancio della società che ha generato la perdita le imposte anticipate relative alle perdite eccedenti nell'ambito del consolidato fiscale, sono state rilevate con il criterio di ripartizione proporzionale in base alle comunicazioni intervenute con la Consolidante.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è vincolante per il triennio 2020-2022, dopo di che si rinnoverà tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate, dove siano presenti operazioni esenti, il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I) Immobilizzazioni immateriali	Valore 31.12.21	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore 31.12.22
Costi di impianto e di ampliamento	2.750	0	0	0	2.750
Concessioni licenze marchi e diritti simili	545.719	18.020	0	0	563.739
Avviamento	1.503.999	0	0	0	1.503.999
Altre immobilizzazioni immateriali	296.367	0	0	296.367	0
di cui migliorie su beni di terzi	296.367	0	0	296.367	0
oneri di urbanizzazione	0	0	0	0	0
costi pluriennali	0	0	0	0	0
Totale	2.348.835	18.020	0	296.367	2.070.488
Fondo					
Costi di impianto e di ampliamento	1.100	550	0	0	1.650
Concessioni licenze marchi e diritti simili	361.976	69.767	0	0	431.743
Avviamento	1.065.333	150.400	0	0	1.215.733
Altre immobilizzazioni immateriali	45.355	0	0	45.355	0
di cui migliorie su beni di terzi	45.355	0		45.355	0
costi pluriennali	0	0	0	0	0
Totale	1.473.764	220.717	0	45.355	1.649.126
Netto	875.071	(202.697)	0	251.012	421.362

Il valore delle “concessioni licenze marchi e diritti simili” è relativo, in prevalenza, alle licenze software, l’incremento dell’esercizio è connesso all’acquisto di software per la “conservazione sostitutiva”.

Il valore dell’avviamento si riferisce all’acquisto, avvenuto nel 2014, di un ramo d’azienda dal Centro Polidiagnostico Medicina Nucleare S.r.l. di Catania. Gli ammortamenti sull’avviamento sono pari ad un decimo del suo valore. Il maggior ammortamento rispetto a quello fiscalmente ammesso viene imputato quale variazione in aumento del reddito imponibile.

Il decremento delle “migliorie su beni di terzi” e del relativo fondo è dovuto alla riclassifica dei saldi nel valore dei fabbricati dopo che questi ultimi, per effetto della fusione di HCCORE, sono diventati di proprietà della società.

Gli incrementi del fondo sono relativi alla contabilizzazione degli ammortamenti di competenza dell'esercizio nella misura indicata in precedenza.

Immobilizzazioni materiali

B II) Immobilizzazioni Materiali	Valore 31.12.21	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore 31.12.22
Terreni e fabbricati	46.416.470	47.427	0	296.367	46.760.264
di cui Terreni	3.682.085	0	0	0	3.682.085
di cui Fabbricati	42.734.385	47.427	0	296.367	43.078.179
Impianti e Macchinari	24.626.667	106.709	0	0	24.733.376
Attrezzature industriali e commerciali	26.847.014	857.682	0	0	27.704.696
di cui attrezzature specifiche	26.847.014	857.682	0	0	27.704.696
Altri beni	3.767.939	391.751	0	0	4.159.690
di cui arredi sanitari e generici	1.870.848	11.323	0	0	1.882.171
macchine elettroniche	1.762.597	380.428	0	0	2.143.025
autovetture	17.696	0	0	0	17.696
telefonia	116.798	0	0	0	116.798
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.576.264	722.297	0	0	2.298.561
Totale	103.234.354	2.125.866	0	296.367	105.656.587
Fondo Ammortamento					
Fabbricati	1.770.168	1.227.801	0	45.355	3.043.324
Impianti e Macchinari	4.528.825	3.085.003	0	0	7.613.828
Attrezzature industriali e commerciali	14.178.496	2.367.828	0	0	16.546.324
di cui attrezzature specifiche	14.178.497	2.367.828	0	0	16.546.325
attrezzature generiche	1	0	0	0	1
Altri beni	1.728.577	408.298	0	0	2.136.875
di cui arredi sanitari e generici	333.307	225.181	0	0	558.488
macchine elettroniche	1.330.388	182.526	0	0	1.512.914
autovetture	17.104	591	0	0	17.695
telefonia	47.778	0	0	0	47.778
Totale	22.206.066	7.088.930	0	45.355	29.340.351
Netto	81.028.288	(4.963.064)	0	251.012	76.316.236

L'incremento dei fabbricati e di parte del fondo relativo è ascrivibile alla riclassifica delle "migliorie su beni di terzi" di cui si è detto in precedenza.

L'incremento delle attrezzature specifiche è relativo alle routinarie sostituzioni e ammodernamento di apparecchiature elettromedicali.

L'incremento delle macchine elettroniche si riferisce, prevalentemente, al rinnovo tecnologico dell'infrastruttura WI-FI, all'ampliamento dell'infrastruttura di rete e al Rinnovo tecnologico dell'infrastruttura Server Farm.

Il saldo di apertura delle immobilizzazioni in corso è relativo all'impianto di trigenerazione la cui messa in esercizio, a seguito all'allaccio della rete gas da parte di SNAM, avvenuta negli ultimi mesi del 2022, è prevista nel secondo semestre 2023. Gli incrementi dell'esercizio riguardano prevalentemente la sostituzione della Gamma Camera entrata in funzione nel 2023.

Gli incrementi dei fondi ammortamento derivano dalla contabilizzazione delle quote di ammortamento ordinario dell'esercizio calcolati nella misura indicata in precedenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore delle partecipazioni è relativo alle quote di due società a responsabilità limitata e ad una quota di una società consortile, partecipata al 90% dalle due S.r.l., che gestiscono due punti prelievi di analisi cliniche a Mascalucia e a Nicolosi. La società consortile è convenzionata con l'ASP di Catania per la branca laboratori. L'atto di acquisto delle quote di partecipazione prevedeva che parte del prezzo, pari a 200 mila euro, venisse trattenuto a garanzia nei confronti del venditore. Tale importo risulta allocato tra i debiti diversi. Il maggior valore delle partecipazioni rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto delle partecipate è connesso alla redditività attesa negli anni per effetto dell'acquisizione di un maggior budget SSN da utilizzare a fronte di produzione già effettuata. In tal senso la predetta differenza non si configura quale perdita permanente di valore.

Nell'esercizio è stata sottoscritta una quota di 2.000 euro, versata in ragione di 500 euro, del capitale sociale di complessive 112.000 euro della Società Consortile Distretto Produttivo Sicilia 5.0. La società consortile ha l'obiettivo di sviluppare il distretto produttivo denominato, per l'appunto, "Sicilia 5.0" riconosciuto con D.A. della Regione Siciliana n. 1903 del 30/09/2021.

Strumenti finanziari derivati

La posta di bilancio accoglie il valore MTM (mark to market) del contratto di copertura del rischio (cosiddetto derivato) stipulato a fronte del finanziamento Monte Paschi Siena di cui si dirà in seguito. Il suddetto valore, comunicatoci dalla banca al 31.12.2022, è di euro 5.699.326 ed è stato contabilizzato con contropartita a specifica riserva di patrimonio netto. Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è legato alla dinamica dei tassi d'interesse registrata nell'esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

C I) Rimanenze	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.417.929	66.596	2.484.525
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	1.057.498	160.645	1.218.143
Esist. Finali - Mag. Sanitario	1.360.431	(94.049)	1.266.382
2) Immobile destinato alla vendita	0	0	0
Totale	2.417.929	66.596	2.484.525

Le rimanenze sono costituite essenzialmente da farmaci (prevalentemente chemioterapici) e da presidi sanitari nella misura necessaria per far fronte alla normale dinamica dei ricoveri tenuto anche conto dei tempi medi di approvvigionamento. Non si registrano significative variazioni nei saldi dei due esercizi a confronto.

Descrizione	31/12/2021	Variazione nell'esercizio	31/12/2022	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	20.266.113	(2.274.275)	17.991.838	17.991.838		
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti	1.243.998	(602.951)	641.047	641.047		
Verso sottoposte al controllo delle controllanti						
Per crediti tributari	720.066	(183.071)	536.995	536.995		
Per imposte anticipate	1.439.542	(1.006.941)	432.601			
Verso altri	424.426	8.114	432.540	432.540		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.094.145	(4.059.124)	20.035.021	19.602.420		

C II) Crediti	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
1) Verso Clienti	20.266.113	(2.274.275)	17.991.838
S.S.N.	18.987.793	(2.412.332)	16.575.461
Altri	1.278.320	338.057	1.616.377
Fondo Svalutazione Crediti	0	(200.000)	(200.000)
4) Verso controllante	1.243.998	(602.951)	641.047
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.243.998</u>	<u>602.951</u>	<u>641.047</u>
Imposte correnti per tass. consolidata	1.243.998	(602.951)	641.047
5-bis) Crediti tributari	720.066	(183.071)	536.995
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>509.480</u>	<u>27.515</u>	<u>536.995</u>
Imposte dirette	0	61.316	61.316
Crediti per Iva	155.993	(155.993)	0
Credito d'imposta	353.487	122.192	475.679
5-ter) Imposte anticipate	1.439.542	(1.006.941)	432.601
5-quater) Verso altri	424.426	8.114	432.540
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>424.426</u>	<u>8.114</u>	<u>432.540</u>
Anticipi a fornitori	6.553	26.498	33.051
Crediti verso dipendenti	15.560	(6.660)	8.900
Depositi cauzionali	363.153	0	363.153
Crediti diversi	39.160	(11.724)	27.436
Totale	24.094.145	4.059.124	20.035.021

Verso clienti

I crediti verso clienti SSN sono integralmente vantati verso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania e si riferiscono:

- alle prestazioni di ricovero fatturate nell'esercizio per il periodo novembre - dicembre 2022 oltre il maggior budget di 5 milioni di euro assegnatoci con D.A. 7044 del 4 agosto 2022 e contrattualizzato in data 16 dicembre 2022;
- alle prestazioni di specialistica convenzionata esterna (diagnostica e radioterapia) fatturate nell'esercizio per il periodo ottobre - dicembre 2022 oltre ai conguagli della specialistica degli anni 2020 e 2021 per circa 940 mila euro;
- al saldo dei chemioterapici, somministrati/dispensati ai nostri pazienti nel corso del 2022, per un ammontare di circa 3,4 milioni di euro fatturati alla fine di gennaio 2023.

La riduzione del saldo crediti S.S.N. rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere al minor valore del saldo del flusso T e ad un mese in più di incasso della degenza.

I crediti verso altri clienti si riferiscono prevalentemente alle posizioni delle aziende assicurative con le quali sono stati stipulati accordi di convenzione per l'erogazione di prestazioni sanitarie a loro assistiti. Si è ritenuto a fronte dei significativi ritardi accumulati nell'incasso da alcune compagnie di accantonare, in via prudenziale, uno specifico fondo svalutazione crediti, pari ad euro 200 mila al 31.12.2022.

Verso Controllante

La voce accoglie il credito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante nell'ambito del regime di tassazione denominato "consolidato fiscale", in relazione a perdite fiscali e ACE del periodo 2022 trasferibili al consolidato fiscale di cui si tratta più diffusamente nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Tributari

Il credito per imposte dirette si riferisce per euro 57.902 all'eccedenza degli acconti IRAP versati nell'esercizio rispetto all'imposta calcolata nell'esercizio stesso e per la parte rimanente a ritenute d'acconto su interessi attivi.

I crediti per IVA, presenti nel bilancio dello scorso esercizio, relativi al saldo dell'ultima dichiarazione IVA presentata da HCCORE (società incorporata in data 01.01.2021), sono stati utilizzati in compensazione.

Il credito d'imposta si compone delle seguenti fattispecie:

- | | |
|---|--------------|
| - Credito d'imposta per il mezzogiorno (L.208/2015) | euro 95.577 |
| - Credito d'imposta ex super ammortamento | euro 78.707 |
| - Credito d'imposta industria 4.0 (L.232/2016) | euro 132.460 |
| - Credito d'imposta energia | euro 168.934 |

La variazione dell'esercizio è da ascrivere ad un incremento per 264.511 dovuto alla contabilizzazione del credito d'imposta per il mezzogiorno e al credito d'imposta energia e ad un decremento per utilizzo in compensazione di euro 142.319.

Imposte anticipate

E' il credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'IRES al 24% e l'Irap al 3,9%.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione 20) Imposte del periodo.

Verso altri

La posizione più significativa dei crediti verso altri è da ascrivere al deposito cauzionale versato a SNAM per l'allacciamento alla rete gas. Il deposito ci è stato restituito in data 27.02.2023.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2021	Variazione nell'esercizio	31/12/2022
Depositi bancari e postali	15.266.230	587.966	15.854.196
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	38.164	(21.883)	16.281
Totale disponibilità liquide	15.304.394	566.083	15.870.477

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari, postali e, per 5 milioni di euro, ad un time deposit non soggetto a vincolo.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il saldo di 136.171 euro è da ascrivere in quanto a 6.356 euro a ratei per interessi attivi ed in quanto ad euro 129.815 a risconti attivi per canoni di manutenzione di attrezzature sanitarie corrisposti in via anticipata.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Dividendi	R. netto esercizio	Totale
PN al 31.12.19	1.009.674	228.388	26.698.296	0	0	1.112.121	29.048.478
Destin. Risult. d'es. 2019			1.112.121			(1.112.121)	0
Dividendi							0
Risultato d'eserc. 2020						469.519	469.519
Riserva da arrotondamento						2	2
PN al 31.12.20	1.009.674	228.388	27.810.417	0	0	469.521	29.517.999
Destin. Risult. d'es. 2020			469.521			(469.521)	0
Aumento di capitale	15.000.000						15.000.000
Risultato d'eserc. 2021						(212.229)	(212.229)
Riserva da arrotondamento							0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				307.584			307.584
PN al 31.12.21	16.009.674	228.388	28.279.938	307.584	0	(212.229)	44.613.354
Destin. Risult. d'es. 2021			(212.229)			212.229	0
Aumento di capitale							0
Risultato d'eserc. 2022						2.440.802	2.440.802
Riserva da arrotondamento			5				5
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				5.391.742			5.391.742
PN al 31.12.21	16.009.674	228.388	28.067.714	5.699.326	0	2.440.802	52.445.903

Le variazioni intervenute nei saldi di patrimonio netto dal 31.12.2021 al 31.12.2022 sono da ascrivere alle seguenti fattispecie:

- imputazione della perdita dell'esercizio 2021 come da delibera assembleare del 7 aprile 2022 di approvazione del bilancio d'esercizio;
- rilevazione dell'utile del corrente esercizio oltre ad eventuali movimenti della riserva da arrotondamento;
- incremento della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari quale contropartita del valore MTM (mark to market) di cui si è detto in precedenza in relazione agli strumenti finanziari derivati attivi.

Alla data del 31.12.2022 il capitale sociale è costituito da 30.787.835 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna interamente liberate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Possibilità di utilizzo

	Importo	per aumento capitale	per copertura perdite	per distribuzione ai soci	Utilizzazioni ultimi tre esercizi precedenti
Capitale	16.009.674				
Riserva di utili:	30.736.891	30.508.503	30.736.891	30.386.463	-
Riserva legale	228.388		228.388		
Riserva straordinaria	28.067.701	28.067.701	28.067.701	28.067.701	-
Utile dell'esercizio 2022	2.440.802				
Totale	46.746.565	28.067.701	28.296.089	28.067.701	-

(*) Le utilizzazioni si riferiscono esclusivamente alla distribuzione di riserve di utili

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonament o	Utilizzo	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza					
Per imposte, anche differite					
Strumenti finanziari derivati passivi	7.239		7.239	(7.239)	
Altri	7.562.572	334.801	4.108.839	(3.774.038)	3.788.534
Totale fondi per rischi ed oneri	7.569.811	334.801	4.116.078	(3.781.277)	3.788.534

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.21	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.22
3) altri	7.562.572	334.801	4.108.839	3.788.534
Fondo rischi S.S.N.	3.936.186	0	3.936.186	0
Fondo rischi altri	418.172	114.201	0	532.373
Fondo rischi cause legali	521.996	0	73.432	448.564
Fondo rischi contenzioso	2.459.000	136.000	12.000	2.583.000
Fondo rischi spese legali per contenziosi	157.218	4.600	17.221	144.597
Fondo premio incentivazione	70.000	80.000	70.000	80.000
Totale	7.562.572	334.801	4.108.839	3.788.534

Fondo rischi SSN:

Il fondo era posto a presidio di potenziali rischi di inesigibilità dei crediti verso l'ASP di Catania. Il suo integrale rilascio nell'esercizio è stato effettuato a seguito del riconoscimento, in applicazione del D.A. 24/2022 del 21.01.2022 inerente gli "aggregati di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato – anno 2021, dei crediti per i quali lo stesso era stato accantonato.

Fondi rischi altri:

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2018) e per il personale medico (scaduto il 31/12/2010) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Al 31/12/2022 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il i periodi di vacanza contrattuale.

Fondo rischi cause legali:

Il fondo, decrementatosi nell'esercizio per effetto dell'imputazione delle spese legali relative ad un contenzioso in atto con l'Assessorato Regionale alla Salute, è posto a presidio delle spese legali che potrebbero derivare da alcuni contenziosi di natura non sanitaria in essere al 31 dicembre 2022.

Fondo rischi contenzioso:

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2008/2022 e l'accantonamento tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli". La dinamica del mercato assicurativo degli ultimi anni ha comportato l'adozione di una formula organizzativa, che a partire dall'esercizio 2011, ha previsto da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri.

Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico.

Fondo rischi spese legali per contenziosi:

Il fondo copre le spese legali che si stima verranno sostenute per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica e si è incrementato nell'esercizio per effetto dell'incremento di numero delle cause civili in corso.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2022 che verrà erogato nel mese di luglio 2023 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Fondo per strumenti finanziari derivati:

Il fondo è stato rilasciato a seguito della sopraggiunta scadenza del prodotto derivato di copertura del rischio tasso del finanziamento Unicredit di cui si dirà più avanti.

FONDO TFR

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	275.281
Accantonamento	36.612
Utilizzo	1.588
Altre variazioni	
Totale variazioni	35.024
Valore di fine esercizio	310.305

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006 (vedi criteri di valutazione), al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione.

Il decremento dell'esercizio è integralmente riferibile all'erogazione di acconti a dipendenti.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Di cui oltre 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	56.400.000	(8.400.000)	48.000.000	8.400.000	39.600.000	22.000.000
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	162.745	(162.745)				
Debiti verso fornitori	8.693.276	599.189	9.292.465	9.292.465		
Debiti costituiti da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	93.062	48.893	141.955	141.955		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	1.191.784	438.125	1.629.909	1.629.909		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.906	99.857	118.763	118.763		
Debiti tributari	493.490	(92.259)	401.231	401.231		
Debiti verso istituti di previdenza	583.078	51.718	634.796	634.796		
Altri debiti	1.173.778	190.684	1.364.462	1.364.462		
	68.810.119	(7.226.538)	61.583.581	21.983.581	39.600.000	22.000.000

D) Debiti	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
4) Verso banche	56.400.000	(8.400.000)	48.000.000
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>8.400.000</u>	<u>0</u>	<u>8.400.000</u>
Mutui passivi	8.400.000	0	8.400.000
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>48.000.000</u>	<u>8.400.000</u>	<u>39.600.000</u>
Mutui passivi	48.000.000	(8.400.000)	39.600.000
6) Acconti	162.745	(162.745)	0
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>162.745</u>	<u>(162.745)</u>	<u>0</u>
7) Verso fornitori	8.693.276	599.189	9.292.465
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>8.693.276</u>	<u>599.189</u>	<u>9.292.465</u>
ITALIA	8.693.276	599.189	9.292.465
9) Verso controllate	93.062	48.893	141.955
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>93.062</u>	<u>48.893</u>	<u>141.955</u>
commerciali	93.062	48.893	141.955
11) Verso controllanti	1.191.784	438.125	1.629.909
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.191.784</u>	<u>438.125</u>	<u>1.629.909</u>
Commerciali	0	273.492	273.492
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.906	99.857	118.763
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>18.906</u>	<u>99.857</u>	<u>118.763</u>
Commerciali	18.906	99.857	118.763
12) Tributari	493.490	(92.259)	401.231
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>493.490</u>	<u>(92.259)</u>	<u>401.231</u>
Erario per imposte dirette	130.739	(130.739)	0
Erario ritenute IRPEF	362.751	38.480	401.231
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	583.078	51.718	634.796
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>583.078</u>	<u>51.718</u>	<u>634.796</u>
I.N.P.S.	427.235	29.332	456.567
Fondi di Previdenza Complementare	144.289	26.051	170.340
I.N.A.I.L.	11.554	(3.665)	7.889
14) Altri debiti	1.173.778	190.684	1.364.462
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.173.778</u>	<u>190.684</u>	<u>1.364.462</u>
Dipendenti:	767.601	237.507	1.005.108
Competenze anno corrente	122.884	197.932	320.816
Fondo ferie	644.717	39.575	684.292
Terzi:	406.177	(46.823)	359.354
Azionisti conto dividendi	33.731	0	33.731
Altri	372.446	46.823	325.623
Totale	68.810.119	7.226.538	61.583.581

Verso banche

I debiti verso banche sono relativi alle quote con scadenza entro ed oltre i 12 mesi dei seguenti finanziamenti:

Mutuo chirografario, stipulato con Unicredit S.p.A. in data 7 ottobre 2019 di originari 10 milioni di euro e con un residuo debito di 4 milioni di euro con le seguenti caratteristiche:

- durata 36 mesi con scadenza il 31 ottobre 2023 a seguito di 12 mesi di moratoria dovuta alla pandemia;
- rate trimestrali variabili con scadenza il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio ed il 31 ottobre di ogni anno con decorrenza dal 31.07.2021 e un periodo di preammortamento dalla data della stipula alla prima scadenza;
- tasso d'interesse euribor 3 mesi più uno spread dello 0,65%;
- quota entro i 12 mesi euro 4 milioni di euro;

Il mutuo, a seguito del pagamento della rata in scadenza al 31.01.2023, è stato estinto anticipatamente con il pagamento dei 3 milioni residui in data 03.02.2023.

Apertura di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria di 110 milioni di euro stipulato con Monte dei Paschi Siena da HCCORE in data 31 luglio 2018 per un ammontare di 55 milioni di euro e modificato in data 22 gennaio 2021 per un importo di 50 milioni di euro ed un debito residuo al 31.12.2022 di euro 44 milioni di euro con le seguenti principali caratteristiche:

- durata del finanziamento sino al 31 dicembre 2032;
- 23 rate semestrali di cui la prima di euro 1,6 milioni con scadenza 31.12.2021 e le rimanenti 22 di euro 2,2 milioni con ultima scadenza il 31 dicembre 2032;
- Addebito degli interessi in unica soluzione il 1° marzo successivo a quello di competenza;
- tasso d'interesse euribor 6 mesi/360 MEDIA MESE PRECEDENTE più uno spread dello 0,75% con FLOOR pari a ZERO;
- quota entro i 12 mesi euro 4,4 milioni di euro;
- quota oltre i 12 mesi euro 39,6 milioni di euro.

A fronte del suddetto mutuo è stato stipulato un contratto derivato per la copertura del rischio tasso avente le seguenti principali caratteristiche:

- durata dal 30 giugno 2022 al 31 dicembre 2032;
- tasso parametro di pagamento 0,50%, ACT/360
- tasso parametro d'incasso media delle medie mensili dei fixing Euribor 6 mesi dei 6 mesi precedenti la fine di ciascun periodo, ACT/360;
- se il valore del tasso variabile inferiore allo zero ovvero con valore negativo alla data di valutazione, il tasso variabile verrà considerato pari a zero
- periodo dei tassi parametri semestrale,
- valore di mercato al 31.12.2022 euro 5.699.326 positivi.

Verso fornitori

I debiti verso fornitori, in assenza di acquisti straordinari, non subiscono variazioni di rilievo.

Verso controllate

Si tratta di debiti per fatture da ricevere verso le tre società di gestione dei punti prelievo di Nicolosi e Mascalucia per l'integrale ribaltamento dei loro costi.

Verso controllanti

Rappresentante Gruppo IVA

Come detto in precedenza, a decorrere dal 01.01.2020 la società ha aderito, ai sensi del DPR 26.10.1972 n.633 titolo V-bis artt. Da 70-bis a 70-duodecies, al gruppo Iva Humanitas la cui rappresentante è TEUR S.p.A., a essa competono tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Il debito verso controllanti si riferisce quindi al debito per IVA e per i costi comuni sostenuti per la gestione del gruppo da versare a Teur S.p.A. in quanto ad euro 1.356.417 di cui circa 888 mila euro è dovuto alla rettifica delle detrazioni IVA, operate ai sensi dell'art. 19-bis2 del D.P.R. n.633/72 con riferimento alla posizione della società incorporata nel 2021 Humanitas Centro Catanese di Oncologia R.E. s.r.l..

Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Rappresenta il debito che la società ha nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A., Humanitas Gavazzeni S.p.A. e Sipromed S.r.l.. Nel primo caso per prestazioni sanitarie, nel secondo per il riaddebito di canoni di locazione di un'auto aziendale in uso ad un nostro dipendente e nel terzo caso per consulenza assicurativa.

Tributari

I debiti tributari sono da ascrivere alle ritenute Irpef (dipendenti e collaboratori) relative al mese di dicembre 2022 versate nel mese di gennaio 2023.

Verso istituti di previdenza

Il saldo INPS conto contributi accoglie il debito relativo al mese di dicembre 2022 pagato nel mese di gennaio 2023.

Altri debiti

Debiti verso dipendenti: sono relativi allo stanziamento di bonus retributivi, maturati nell'esercizio ma corrisposti nell'esercizio successivo e al fondo ferie maturate e non godute a tutto il 31 dicembre 2022.

Altri: si riferiscono in via prevalente a debiti verso gli organi societari per compensi ancora da corrispondere e al debito per acquisto di partecipazioni di cui si è detto in precedenza.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano a 22 milioni di euro e sono relativi alle 10 rate semestrali di 2,2 milioni di euro cadauna del finanziamento MPS con scadenza dal 30.06.2028 al 31.12.2032.

RATEI E RISCONTI

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
1) Ratei Passivi	392.710	375.423	768.133
Interessi	376.999	275.158	652.157
Diversi	15.711	100.265	115.976
2) Risconti Passivi	3.504.003	(436.823)	3.067.180
Crediti d'imposta	3.504.003	(436.823)	3.067.180
Totale	3.896.713	61.400	3.835.313

Ratei passivi

Il rateo per interessi passivi è relativo, per l'appunto, agli interessi maturati nell'esercizio ma non ancora addebitati sui finanziamenti MPS e Unicredit per euro 637.051 ed euro 15.106 rispettivamente. Gli interessi di competenza 2022 di MPS sono stati addebitati in unica soluzione in data 01.03.2023 e quelli Unicredit in data 31.01.2023.

I ratei diversi sono relativi alla quota di competenza 2022 di alcuni di canoni di manutenzione contabilizzati nel 2023.

Risconti passivi

Il saldo di euro 3.067.180 è integralmente ascrivibile al differimento per competenza dei proventi derivanti da crediti d'imposta. Tale differimento di ricavi viene effettuato al fine di relazionare la competenza del ricavo alla vita utile dei cespiti per i quali è sorta l'agevolazione. Il credito è stato ottenuto in relazione alle agevolazioni per gli investimenti nelle aree svantaggiate ex art. 8 legge 388 del 23 dicembre 2000 e ex legge 208/2015 di cui si è detto in relazione ai crediti tributari e per gli investimenti "industria 4.0" realizzati nell'esercizio 2021.

La quota di risconto dell'esercizio contabilizzata a ricavi è pari a circa 532 mila euro.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.091.772	57.359.961	731.811
Inpatient SSN	23.188.770	23.156.062	32.708
Outpatient SSN	16.384.925	16.208.039	176.886
Attività privata	10.407.863	8.856.386	1.551.477

Farmaci a somministrazione diretta	7.876.315	8.911.136	(1.034.821)
Ticket ambulatoriale SSN	233.899	228.338	5.561

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri ed i Day Hospital (incluso i pazienti provenienti da altre regioni d'Italia) in elezione erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente. Non si registrano significativi scostamenti fra i due esercizi.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale. L'incremento dell'esercizio è da attribuire alla crescita della radioterapia.

Attività privata

Comprende tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

L'incremento dell'esercizio è da ascrivere per circa 615 mila euro all'attività di ricovero e per circa 936 mila euro ad attività di diagnostica e visite ambulatoriali.

Farmaci a somministrazione diretta

I farmaci a somministrazione diretta rappresentano una partita di giro in quanto relativi al riaddebito all'ASP di Catania dei chemioterapici somministrati in regime di ricovero diurno (DH – Day Service) e rendicontato all'ASP mediante il cosiddetto “flusso T”. La riduzione del saldo rispetto all'esercizio precedente è dovuta al maggior impiego di chemioterapici innovativi il cui acquisto è curato direttamente dall'ASP.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A5) Altri ricavi e proventi	5.814.606	2.111.685	3.702.921
Sopravvenienze attive e abbuoni	68.725	15.489	53.236
Addebiti personale presso altre strutture	44.502	39.173	5.329
Gestione Bar	67.397	59.769	7.628
Gestione Parcheggio	126.356	120.720	5.636
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	524.809	611.874	(87.065)
Rilascio Fondo rischi eccedenti	3.936.186	520.000	3.416.186
Quota di competenza del credito d'imposta	745.906	504.037	241.869
Altri proventi e recupero costi	219.015	240.623	(21.608)

Sopravvenienze attive e abbuoni:

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti

Il saldo in argomento si riferisce al riconoscimento da parte dell'ASP di Catania, per redistribuzione economie, di attività di ricovero eccedente il budget contrattualizzato negli anni 2020-2021.

Rilascio fondo rischi eccedenti:

La voce, come riferito in precedenza, si riferisce al rilascio del fondo rischi S.S.N..

COSTI DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.181.124	14.858.276	322.848
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	14.965.693	14.641.770	323.923
Cancelleria e modulistica	110.766	103.987	6.779
Altri materiali	104.665	112.519	(7.854)

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B7) Servizi	19.326.259	17.713.687	1.612.572
Consulenze medicali	11.337.311	10.708.052	629.259
Utenze	1.689.923	1.593.771	96.152
Consulenze ed assistenza Intercompany	888.088	620.000	268.088
Servizi trasfusionali	178.366	135.638	42.728
Pulizie	455.729	442.192	13.537
Manutenzione attrezzature medicali	895.502	611.742	283.760
Ristorazione degenti	437.999	450.660	(12.661)
Consulenze Direzionali/Tecniche	232.989	211.199	21.790
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	95.964	99.472	(3.508)
Gestione lavanderia/Guardaroba	217.428	208.455	8.973
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	118.408	96.104	22.304
Servizi di facility management	1.380.593	1.212.616	167.977
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	361.929	385.066	(23.137)
Raccolta smaltimento rifiuti	94.574	86.657	7.917
Altre manutenzioni	4.645	7.530	(2.885)
Emolumenti Amministratori	237.600	214.411	23.189
Riaddebito personale distaccato	141.955	153.209	(11.254)
Spese certificazione controllo contabile	20.616	34.920	(14.304)
Emolumenti sindaci	45.000	37.000	8.000
Altri servizi	491.640	404.993	86.647

Gli scostamenti degni di nota fra i due esercizi a confronto sono quello relativi alla crescita delle consulenze medicali, correlata all'incremento dei ricavi per attività libero professionale, le consulenze ed assistenza intercompany a seguito della crescita della management fee da parte della controllante Humanitas S.p.A. ed i canoni di manutenzione delle attrezzature medicali per effetto dello scadere nel corso dell'esercizio di alcune garanzie contrattuali relative alle apparecchiature acquistate in occasione dell'apertura dell'ospedale.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B8) Godimento beni di terzi	255.041	245.034	10.007
Locazione immobile	33.000	29.843	3.157
Noleggio autovetture	7.445	15.756	(8.311)
Altri noleggi	214.596	199.435	15.161

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B9) Personale	12.717.687	11.395.549	1.322.138
a) salari e stipendi	9.930.710	8.874.215	1.056.495
b) oneri sociali	2.134.478	1.919.030	215.448
c) trattamento di fine rapporto	652.499	602.304	50.195

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente. L'incremento è riferibile all'assunzione di nuovo personale in relazione alle accresciute necessità del nuovo sito produttivo.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '21-'20
B14) Oneri diversi di gestione	5.392.084	5.300.393	91.691
IVA non detraibile	4.889.786	4.610.626	279.160
Sopravvenienze e abbuoni passivi	45.426	48.232	(2.806)
Acquisto valori bollati	108.761	100.235	8.526
Libri, giornali, riviste	2.344	8.652	(6.308)
Spese di rappresentanza	11.527	6.726	4.801
Tassa smaltimento rifiuti	48.012	42.548	5.464
Contributi associativi	3.600	2.700	900
Liberalità verso terzi	44.785	239.006	(194.221)
Altri oneri di gestione	237.843	241.668	(3.825)

La parte più consistente è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72); come meglio dettagliato nei criteri di valutazione dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nel saldo liberalità verso terzi sono inclusi 39 mila euro erogati ad Humanitas University per borse di studio.

RICAVI/COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
C16) Altri proventi finanziari	179.350	0	179.350
Interessi c/c bancari	13.131	0	13.131
Altre voci	166.219	0	166.219

Il saldo altre voci è relativo alla differenza attiva sui derivati accreditati da MPS in relazione al mutuo di cui si è detto in precedenza.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	666.768	408.988	257.780
Mutui	0	0	0
Interessi di mora	0	1.397	(1.397)
Interessi passivi finanziamenti infragruppo	0	9.205	(9.205)
Differenziali passivi e commissioni su derivati	2.921	16.910	(13.989)
Interessi passivi su finanziamenti	663.847	381.476	282.371

Gli interessi passivi subiscono un significativo incremento connesso alla dinamica dei tassi d'interesse. L'effetto negativo della predetta circostanza risulta tuttavia parzialmente controbilanciato dal contratto di copertura del rischio tasso che, come detto nel paragrafo precedente, ha generato una differenza attiva di circa 166 mila euro.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari ad euro 415.349.

Si ricorda che la Vostra società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi, prevede che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
E20) Imposte del periodo	415.349	(569.600)	984.949
a) Imposte correnti	64.586	130.739	(66.153)
IRAP	64.586	130.739	(66.153)
b) Imposte esercizi precedenti	(15.131)	(6.173)	(8.958)
c) Imposte differite e anticipate	1.006.941	34.638	972.303
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(641.047)	(728.804)	(87.757)

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2021		2022		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale complessivo economico
Imposte Anticipate						
Fondi rischi	7.554.411	2.107.681	3.788.534	1.057.001	-3.765.877	-1.050.680
Costi ded.li in es. futuri	515.081	143.708	583.225	162.720	68.144	19.012
Totale imposte anticipate	8.069.492	2.251.388	4.371.759	1.219.721	-3.697.733	-1.031.667
<i>Di cui: Irap</i>		314.710		314.710		-
<i>Ires</i>		1.936.678		905.011		-1.031.667
Imposte differite						
Ammortamenti indeducibili	2.909.843	811.846	2.821.218	787.120	-88.625	-24.726
Totale imposte differite	2.909.843	811.846	2.821.218	787.120	-88.625	-24.726
<i>Di cui: Ires</i>		698.362		677.092		-21.270
<i>Irap</i>		125.847		147.117		21.270
Netto	5.159.649	1.439.542	1.550.541	432.601	-3.609.108	-1.006.941

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 e l'art.3 della L.R. del 9 maggio 2017 relativa all'azzeramento della maggiorazione dell'aliquota IRAP operata in precedenza.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

La seguente tabella riporta esclusivamente il personale dipendente, sono esclusi i collaboratori con rapporto di lavoro libero professionale che, alla fine dell'esercizio, sono 139.

Personale medio in organico	Valore al 31.12.21	Variazione	Valore al 31.12.22
Medici	23	6	29
Infermieri	121	9	130
Ausiliari	12	2	14
Tecnici	39	3	42
Biologi/fisici/chimici	2	0	2
Impiegati	81	10	91
Totale	278	30	308

Il significativo incremento del personale medio in organico è ascrivibile, in generale, alle accresciute necessità del nuovo sito produttivo.

COMPENSI SPETTANTI A AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	€ 237.600
Compenso spettante ai sindaci	€ 45.000
Totale	€ 282.600

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha mai emesso strumenti finanziari.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono garanzie rilasciate o ricevute.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

Humanitas S.p.A.

La società è controllata dalla Humanitas S.p.A., holding operante nel settore sanitario. La società controllante ha fornito alla Vostra società servizi di natura gestionale, prevalentemente di service operativo, il cui costo, nell'anno 2022 è stato pari ad euro 888.088. Il conto economico dell'esercizio recepisce, inoltre, consulenze varie per euro 21.404 ed emolumenti ad amministratori per 21.602 euro.

I debiti verso la controllante al 31.12.2022 sono pari ad euro 273.492.

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A..

Dall'esercizio 2017 Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Come conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il triennio 2020 – 2022, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

La Vostra società a fine esercizio presenta crediti per tassazione consolidata verso la società per euro 641.047.

La Vostra Società a decorrere dall'esercizio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. La Vostra società a fine esercizio presenta debiti verso Teur S.p.A per euro 1.356.417 relativi al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo.

SOCIETA' CONTROLLATE

Analisi e Ricerche Cliniche S.r.l.

La società è stata acquisita con atto notarile del 20.05.2019 nella misura del 100% da Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. e detiene, a sua volta, il 65% di Humanitas Analisi Service Soc. Cons. a r.l..

Nel corrente esercizio la società ci ha addebitato l'intero ammontare dei costi da essa sostenuti per euro 93.910. Tale costo alla fine dell'esercizio risulta ancora da fatturare ed è pertanto appostato tra i debiti verso società controllate.

Laboratorio Analisi I.G.M.

La società è stata acquisita con atto notarile del 20.05.2019 nella misura del 100% da Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. e detiene, a sua volta, il 25% di Humanitas Analisi Service Soc. Cons. a r.l..

Nel corrente esercizio la società ci ha addebitato l'intero ammontare dei costi da essa sostenuti per euro 37.763. Tale costo alla fine dell'esercizio risulta ancora da fatturare ed è pertanto appostato tra i debiti verso società controllate.

Humanitas Analisi Service S.c. a r.l.

La società è partecipata per il 90% dalle due predette società e per il 10%, acquisito in data 20.12.2019, da Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.. Nel corso dell'esercizio la società ci ha addebitato costi per euro 10.283. Tale costo alla fine dell'esercizio risulta ancora da fatturare ed è pertanto appostato tra i debiti verso società controllate.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Humanitas Mirasole S.p.A.

La consociata Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito nel corso dell'esercizio consulenze informatiche per 74.004 euro, consulenze nell'ambito dei controlli di qualità e degli esami di laboratorio per 140.691 euro.

Sotto il profilo patrimoniale risultano nostri debiti verso la collegata per euro 94.099.

Sipromed S.r.l.

Con Sipromed S.r.l. (società del Gruppo) vi è in essere un contratto per la gestione dei sinistri. Tale attività ha comportato un costo nell'esercizio di 35.143 euro di cui 16.000 per consulenza ed il resto per mero riaddebito di spese, prevalentemente legali.

Sotto il profilo patrimoniale risultano nostri debiti verso la collegata per euro 17.221.

Centro Diagnostico Catania S.r.l.

Il Centro Diagnostico Catania esercita la sua attività a Catania nell'ambito delle prestazioni diagnostiche ambulatoriali private. Nel corso del 2022 con detta società sono stati intrattenuti i seguenti rapporti: distacco nostro personale amministrativo che ha comportato un provento, esposto nei proventi vari, per euro 44.502 euro ed erogazione di prestazioni amministrative per 6.000 euro.

Sotto il profilo patrimoniale non risultano saldi.

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

La consociata Cliniche Gavazzeni S.p.A. di Bergamo, nel corso dell'esercizio, ci ha riaddebitato canoni di locazioni di un'autovettura in uso ad un nostro dipendente per 7.445 euro integralmente non pagati alla fine dell'esercizio.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda a quanto argomentato nella relazione sulla gestione in relazione alla sentenza del CGA del 17 gennaio 2023.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal, L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sono state fornite dettagliatamente in precedenza nel paragrafo relativo ai debiti verso banche.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas Spa al 31 dicembre 2021 nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	241.639.175	237.728.840
C) Attivo circolante	24.197.648	53.645.913
D) Ratei e risconti attivi	166.619	121.427
Totale attivo	266.003.442	291.496.180
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	177.565.879	189.718.526
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.836.682)	7.859.990
Totale patrimonio netto	201.332.831	225.182.150
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	790.712	676.234
D) Debiti	63.875.183	65.630.261
E) Ratei e risconti passivi	4.716	7.535
Totale passivo	266.003.442	291.496.180

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	12.281.627	9.766.991
B) Costi della produzione	17.253.276	14.401.689
C) Proventi e oneri finanziari	(241.017)	11.304.649
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.375.984)	(1.190.039)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.836.682)	7.859.990

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125BIS, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la società ha incassato nell'esercizio 2022 “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria” dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati, come di seguito dettagliato:

Soggetto erogante	Importo incassato	Causale
INPS	624.087	Decontribuzione ex art.1 c.161-168 Legge 178/2020
INPS	35.845	Decontribuzione ex art.1 c.10-15 Legge 178/2020
Totale	659.932	

Si segnala, ai sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies, che la Vostra Società ha beneficiato nell'esercizio 2022 di contributi per la formazione incassati dalle società di formazione incaricate e pubblicati sul Registro Nazionale degli aiuti a cui si rinvia <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione sottopone ai Signori Azionisti di destinare il risultato dell'esercizio di euro 2.440.802 euro in quanto a 122.040 euro a riserva legale ed in quanto a 2.318.762 a riserva straordinaria.

L'Amministratore Delegato

Dott. Giuseppe Sciacca

DICHIARAZIONE CONFORMITA

Il sottoscritto Giuseppe Sciacca, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.
BILANCIO AL 31.12.2022

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, seppure ancora condizionato dalla pandemia Covid-19 dei cui rischi ed incertezze si argomenterà in seguito, presenta un valore della produzione di 63.906 mila euro in crescita di circa il 7,5% rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a 59.472 mila euro.

L'esercizio 2022 chiude con un utile di 2.441 mila euro contro una perdita di 212 mila euro dell'esercizio precedente dopo aver contabilizzato ammortamenti per circa 7,3 milioni di euro e accantonamenti per rischi per circa 0,5 milioni di euro.

Al conseguimento del suddetto risultato ha contribuito il rilascio di fondi rischi accantonati nei precedenti esercizi per circa 4 milioni di euro (vedi paragrafo successivo sul contesto normativo).

Sono stati effettuati investimenti per circa 2,1 milioni di euro per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha superato il rinnovo triennale di ISO 45001, ISO 9001, ISO 14001 e la sorveglianza annuale della Breast Centres Certification (Eusoma). La società possiede, inoltre, le certificazioni Eurosaf Imaging Star per la radiologia, Joint Commission International e EARL2 per la medicina nucleare in quanto conseguite nel 2019, nel 2020 e nel 2021 rispettivamente.

Andamento della gestione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2022, se si escludono i ricavi per farmaci a somministrazione diretta che rappresentano una mera partita di giro, sono pari a 50.215 mila euro, con una crescita del 3,6% rispetto all'anno precedente laddove le stesse voci di ricavo sommavano 48.449.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.091.772	57.359.961	731.811
Inpatient SSN	23.188.770	23.156.062	32.708
Outpatient SSN	16.384.925	16.208.039	176.886
Attività privata	10.407.863	8.856.386	1.551.477
Farmaci a somministrazione diretta	7.876.315	8.911.136	(1.034.821)
Ticket ambulatoriale SSN	233.899	228.338	5.561

Ricoveri SSN: l'attività di ricovero, relativa per 22.466 mila euro a residenti in regione Sicilia e per 722 mila euro a pazienti di altre regioni, risulta sostanzialmente stabile rispetto allo scorso esercizio per effetto dei "budget" assegnati dall'ASP.

Ambulatori SSN: l'attività di specialistica convenzionata esterna registra una leggera crescita ascrivibile alla radioterapia che non è soggetta ad abbattimenti tariffari.

File T: il riaddebito di farmaci a somministrazione diretta (cosiddetto file T) nel corso del 2022 risulta significativamente ridotto rispetto allo scorso esercizio per effetto di un sempre maggiore ricorso ai farmaci cosiddetti "innovativi" che vengono forniti direttamente dall'ASP.

Sul fronte dei costi gli incrementi più significativi si registrano in relazione al costo del personale connesso alla crescita degli organici (vedi tabella nel paragrafo organici) e in relazione agli acquisti di farmaci e materiali per l'acuirsi del fenomeno inflattivo. Contenuta, invece, la crescita del costo dell'energia che passa da circa 1,5 milioni di euro del 2021 ai circa 1,6 milioni di euro del 2022 grazie alle misure attuate in campo di risparmio energetico.

Situazione finanziaria

La posizione finanziaria netta della società a fine esercizio presenta un saldo negativo di circa 32 milioni di euro generatasi come segue:

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2022
Posizione finanziaria iniziale	(41.096)
Risultato netto	2.441
Ammortamenti e svalutazioni	7.310
Variazione Capitale Circolante	3.734
Investimenti/disinvestimenti	(2.144)
Partecipazioni	(1)
Altre poste patrimoniali	(2.375)
totale Cash flow	8.966
Posizione finanziaria finale	(32.130)

In buon equilibrio i flussi di cassa generati nell'esercizio che migliorano di circa 9 milioni di euro la posizione finanziaria netta lasciando pressoché inalterato lo stock di liquidità sui conti correnti bancari.

Analisi per Indici

Di seguito si riportano alcuni indici di bilancio:

A) INDICI DI SOLIDITA'	2022	2021	2020
Copertura degli immobilizzi	0,60	0,53	0,78
<i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>			
Copertura degli immobilizzi (allargato)	1,16	1,21	1,14
<i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette</i>			
Indipendenza dai terzi	0,67	0,55	0,81
<i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>			
Obsolescenza	0,28	0,22	0,40
<i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>			

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2022	2021	2020
Liquidità corrente	1,49	1,69	1,23
<i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>			
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni)	96	84	75
<i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>			
Dilazione incassi cliente (Giorni)	120	119	114
<i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365</i>			

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2022	2021	2020
Liquidità corrente	1,49	1,69	1,23
<i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>			
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni)	96	84	75
<i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>			
Dilazione incassi cliente (Giorni)	120	119	114
<i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365</i>			

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2022	2021	2020
R.O.I.	3,9%	-0,3%	0,6%
<i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>			
R.O.S.	7,8%	-0,7%	0,8%
<i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>			
R.O.E.	5,2%	-0,5%	1,6%
<i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>			

In netto miglioramento gli indicatori di redditività anche grazie rilascio fondo rischi SSN di cui trattasi in nota integrativa.

Organici

La seguente tabella riporta esclusivamente il personale dipendente, sono esclusi i collaboratori con rapporto di lavoro libero professionale che, alla fine dell'esercizio, sono 139.

Personale medio in organico	Valore al 31.12.21	Variazione	Valore al 31.12.22
Medici	23	6	29
Infermieri	121	9	130
Ausiliari	12	2	14
Tecnici	39	3	42
Biologi/fisici/chimici	2	0	2
Impiegati	81	10	91
Totale	278	30	308

Nel corso del 2022 sono continuati i percorsi di formazione per medici e PSNM con particolare attenzione ai temi relativi alla sicurezza.

Si segnala che sul lavoro non ci sono stati morti e infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, che non ci sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

L'incremento dell'organico medio tra i due esercizi è da ascrivere all'assunzione di nuove figure professionali e all'impatto sulla medie di diverse figure professionali assunte nella seconda parte del 2022.

Informazioni sull'ambiente

Si segnala che non ci sono contenziosi per danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali. Come già segnalato, nel corso del 2022 è stato ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 14001.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Modificazioni della compagine societaria

In data 01.12.2021 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale di euro 15.000.000,08. L'aumento rimasto inoptato relativo a n.93.238 azioni per un valore di euro 48.484 è stato sottoscritto dal socio di maggioranza Humanitas S.p.A. Portando, in tal modo, alla seguente modifica della compagine societaria:

	Ante aumento di capitale		Post aumento di capitale	
	Azioni	%	Azioni	%
Humanitas S.p.A.	1.006.411	99,68%	16.006.411	99,98%
Altri azionisti	3.264	0,32%	3.264	0,02%
	1.009.674	100,00%	16.009.674	100,00%

Il contesto normativo

Nel corso dell'esercizio sono stati definiti da parte dell'ASP di Catania i conteggi relativi alla redistribuzione fra le Case di Cura delle risorse aggiuntive di euro 10,3 milioni assegnate dal D.A. n.24 del 21/01/2022 e relativo alla determinazione degli aggregati di spesa regionali per l'assistenza ospedaliera da privato per l'anno 2021, alla provincia di Catania.

La nostra struttura, grazie agli oltre 7 milioni di euro di prestazioni incrementalmente di alta complessità effettuate nel periodo 2021 rispetto al 2015 e grazie, altresì, ai circa 6,3 milioni di euro di prestazioni in più rispetto al budget assegnatoci per l'anno 2021 è risultata assegnataria di risorse aggiuntive per circa 5,2 milioni di euro che, come meglio riferito in nota integrativa, hanno portato al rilascio di fondi rischi per quasi 4 milioni di euro.

Con D.A. n.704 del 04/08/2022 sono stati determinati gli aggregati di spesa regionali per l'assistenza ospedaliera da privato per gli anni 2022 e 2023. L'art.2 del decreto ha assegnato alla nostra società un budget aggiuntivo di 5 milioni di euro *“per effetto dell'Accordo del 05/09/2013 ed approvato con D.A. n.1681 del 12/09/2013 per un importo complessivo riconosciuto di euro 10.000.000,00 che porta il budget complessivo ad euro 22.466.299,60”*. Sempre nell'art.2 del D.A. 704 viene previsto, tuttavia, che *“La suddetta Casa di Cura, a fronte dell'intero importo riconosciuto, dovrà produrre prestazioni di alta complessità incrementale negli anni 2022 e 2023 rispetto al 2015 almeno pari ad euro 4.600.000,00; laddove non raggiungesse tali produzioni incrementalmente, il budget verrà decurtato di conseguenza”* e che, cosa ancor peggiore, *“la Casa di Cura Humanitas non concorre alla distribuzione di altre somme previste dal presente decreto”*. Escludendoci, inespugnabilmente, dalla partecipazione alle risorse aggiuntive di euro 25 milioni per il 2022 e di 37 milioni di euro per il 2023 per l'alta complessità previste dal decreto.

Per quanto attiene la mobilità attiva (pazienti provenienti da fuori regione) l'aggregato assegnato all'ASP di Catania rimane sostanzialmente identico a quello dell'anno 2021 passando da 1,8 a 2 milioni di euro.

Il decreto è stato impugnato con ricorso depositato in data 10.11.2022 ed il contratto con l'ASP per l'assegnazione del budget è stato siglato con riserva in data 16.12.2022.

Con D.A. n.366 del 09.05.2022 sono stati determinati gli aggregati regionali di spesa per l'assistenza specialistica da privato anni 2020-2023. Il D.A. all'art.4 rimanda a successivi provvedimenti la determinazione dell'aggregato per branca e per provincia. Nel nostro caso specifico il D.A. n.824 del 19.09.2022 ha determinato gli aggregati di spesa per gli anni 2020-2023 per le strutture ex GSA (gestione accentrata) che ci riguarda, confermando in sostanza il budget già contrattualizzato per il 2019 per gli anni 2020-2022-2023 mentre per l'anno 2021 verrà riconosciuta l'intera produzione.

Ad oggi, tuttavia, il solo contratto firmato è quello per l'attività radioterapica del 2020 e siamo in attesa di firmare i contratti per la radioterapia dal 2021 al 2023 e per la specialistica convenzionata esterna per gli anni dal 2020 al 2023.

In riferimento al rimborso dei farmaci antitumorali somministrati in regime di Day Hospital/Day Service non risulta reiterato il D.A.n.1947/17 del 09.10.2017, successivamente modificato con D.A. del 20.04.18, che introduceva, con decorrenza il 2018, *“un tetto massimo degli importi che ciascuna struttura sanitaria può richiedere in compensazione attraverso i flussi F e T”*. Pertanto, nel 2022 alla data di redazione della presente, non ci sono disconoscimenti, neanche parziali, delle somme rendicontate e chieste a rimborso per tali flussi.

Principali rischi ed incertezze

La pandemia Covid ha reso manifesto un nuovo rischio che si aggiunge a quelli identificati nel passato per il settore sanitario. Il rischio da crisi pandemica ha dimostrato di essere trasversale a tutti i settori economici sia pure in diversa misura. La ricaduta di tale rischio in termini di incertezze ed impatto è particolarmente articolata e ampia.

Per quanto riguarda il settore sanitario i rischi e le incertezze possono sintetizzarsi nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione, l'allungamento della durata di degenza e altri.

Va peraltro sottolineato che la pandemia ha riportato il “focus” delle politiche economiche sui sistemi sanitari nazionali, cambiandone la prospettiva soprattutto nei paesi occidentali, dove la discussione era da anni focalizzata sulla “sostenibilità” del sistema sanitario. La pandemia ha definito un nuovo contesto di riferimento nel quale il servizio sanitario non è più solo un elemento del welfare del quale definire obiettivi in termini sostenibilità ma elemento strategico fondamentale della competitività del sistema produttivo nazionale, che può e deve assicurare le migliori condizioni ambientali al funzionamento ottimale di tutti i settori economici, dalla formazione all'industria.

In questo nuovo scenario è prevedibile che la spesa corrente e gli investimenti nel settore sanitario avranno un impulso significativo, sia pure in un ridisegno delle priorità del settore stesso.

Non si intravede però, né a livello Nazionale né a livello Regionale, una positiva predisposizione dei regolatori pubblici in senso favorevole alla crescita del sistema privato accreditato, nei confronti del quale la politica è di mero contenimento del costo (cfr. D.L. 95/2011) e di incremento delle rigidità organizzative.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di “spending review”, al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, pur con alcune eccezioni dovute all'erogazione dei servizi sanitari per fronteggiare la pandemia (ricoveri, vaccinazioni etc.) resta operativo il limite imposto dal D.L.95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli sempre più restrittivi.

Per il personale non medico si è finalmente siglato nel corso del 2020 il rinnovo del contratto vacante dal 2007, contratto peraltro già nuovamente scaduto. Le politiche di accantonamento della Società si sono dimostrate adeguate. In prospettiva analogo tema si sta ponendo sul personale medico il cui rinnovo pare essere prossimo, con rischi di significative ricadute sui costi operativi.

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Infine il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici: secondo il Data Breach Investigations Report 2021 di Verizon, che ha analizzato 79.635 incidenti e 5.258 violazioni (data breach) conclamate in 88 Paesi in un anno, gli attacchi informatici "ransomware" (ovvero i virus che prendono in ostaggio PC e smartphone criptando i relativi dati e chiedendo di pagare un riscatto per decriptarli) contro il settore sanitario sono passati dal 17% al 24%. Gli attacchi al settore hanno principalmente una motivazione di tipo economico (91%), sebbene comincino ad emergere anche altre finalità, quali ad esempio lo spionaggio industriale.

Principalmente gli incidenti di sicurezza compromettono dati sanitari (55%) e dati personali dei soggetti interessati (66%). Aspetto non meno importante, il settore sanitario risulta l'unico in cui le violazioni sono causate da un alto valore di fattori/agenti interni (39%) oltre che da agenti esterni (61%), anche a causa di pratiche poco idonee nel trattamento dei dati critici sanitari, per limitata consapevolezza o sottovalutazione della necessità di adottare appropriate cautele e misure di sicurezza.

Procedimenti e Giudizi Amministrativi

Si rassegna, a seguire, l'aggiornamento sui procedimenti e giudizi amministrativi di cui si è argomentato nella Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2021, nonché sui nuovi giudizi avviati nel corso del 2022 e successivamente.

a) Procedimento di annullamento in autotutela in sede regionale

Con nota prot. n. 45168 del 13.10.2021 l'Assessorato Regionale alla Salute ha comunicato l'archiviazione del procedimento per l'annullamento in autotutela del d.d.g. n. 262/2020 (oltre che del precedente e presupposto d.d.g. n. 1227 del 17.06.2019).

b) Giudizi TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, nn.rr.gg. 1053/2020 e 1070/2020, CGARS, Sez. Giur., nn.rr.gg. 385/2022 e 386/2022 e CGARS, Sez. Giur., nn.rr.gg. 200/2023 e 201/2021

Con sentenze 3.1.2022 nn. 2 e 4 sono stati respinti due paralleli ricorsi proposti da alcune cliniche private, entrambi volti ad ottenere, principalmente, l'annullamento del d.d.g. n. 262 del 25.3.2020 nella parte in cui ha previsto l'attribuzione a Humanitas di 40 posti letto in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale (20 di ortopedia, 20 di neurochirurgia) al di fuori del dipartimento oncologico.

Tali sentenze sono state poi impugnate dalle parti ricorrenti in primo grado e gli appelli sono stati accolti (sentenze CGARS 17.1.2023 nn. 60 e 61) con conseguente annullamento dei provvedimenti impugnati in primo grado nella parte in cui hanno previsto l'attribuzione in favore di Humanitas dei 40 posti letto in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale (20 in ortopedia e 20 in neurochirurgia) al di fuori del dipartimento oncologico.

Avverso queste ultime sentenze Humanitas ha da ultimo proposto appositi ricorsi per revocazione con contestuale istanza di sospensione cautelare delle sentenze impugnate (CGARS nn.rr.gg. 200/2023 e 201/2023); si è in attesa che venga fissata la Camera di Consiglio per la trattazione delle istanze cautelari.

c) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. III, n.r.g. 847/2021 e CGARS, Sez. Giur., n.r.g. 384/2022

Con ricorso depositato il 7.5.2021 Tigano s.r.l. ha chiesto l'annullamento del decreto n. 96/2021 dell'Assessorato della Salute nella parte in cui esclude la casa di cura della ricorrente, ancorché autorizzata e accreditata, dalla possibilità di accedere all'accordo contrattuale richiesto all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania con istanza del 4.2.2020, nonché l'accertamento e la declaratoria dell'obbligo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania di convocare la ricorrente per la negoziazione delle risorse assegnabili alla sua casa di cura, mediante contrattualizzazione dei posti letto in dotazione e accreditati, ai sensi dell'art. 8-*quinquies* del d.lgs. n.502 del 1992.

Con sentenza n. 135/2022 il giudizio è stato definito con il rigetto integrale dell'impugnativa.

Tale sentenza è stata impugnata da Valsalva s.r.l. (succeduta a Tigano s.r.l.) innanzi al CGARS; l'appello è stato definito con sentenza 17.1.2023 n. 59, che ha accolto il gravame ritenendo illegittima l'omessa predeterminazione da parte dell'Amministrazione regionale di idonei criteri di ripartizione del *budget* e la conseguente preclusione al convenzionamento per le case di cura accreditate ma non ancora contrattualizzate, come quella dell'appellante.

d) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. III, n.r.g. 792/2021

Con ricorso depositato in data 28.4.2021, Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. ha agito per ottenere la declaratoria di *“nullità e/o inefficacia, ovvero, in subordine, per l'annullamento – del decreto dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana n. 96 del 11 febbraio 2021, recante ‘Aggregati di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato – anno 2020’, nella sola parte in cui ha previsto lo stanziamento della somma di Euro 5.000.000 all'aggregato della Provincia di Catania,*

da destinare alla Casa di Cura 'Humanitas Centro Catanese di Oncologia S.p.A.' di Catania per effetto dell'Accordo del 05/09/2013 ed approvato con DA n.1681 del 12/09/2013".

In data 28.09.2021, Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. ha depositato ricorso per motivi aggiunti per la declaratoria di *"nullità e/o inefficacia, ovvero, in subordine, per l'annullamento - della determinazione amministrativa che si possa desumere dalla tabella depositata nel presente giudizio dalla Regione Siciliana ed intitolata 'Incremento Budget Casa di Cura "Humanitas Centro Catanese di Oncologia – CT – Dati 2018" (doc. 13), nella misura in cui possa costituire espressione (provvedimentale) dell'intendimento della Regione Siciliana di riconoscere ad Humanitas un importo a titolo di budget aggiuntivo difforme da quanto previsto nell'Accordo sottoscritto in data 5 settembre 2013 e da quanto statuito nella predetta sentenza del TAR Sicilia n. 3424/2014; - nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente o comunque connesso, ancorché non conosciuto dalla ricorrente"*.

All'esito della camera di consiglio del 07.12.2021 è stata adottata sentenza non definitiva che ha tra l'altro: dichiarato il difetto di legittimazione passiva della Presidenza della Regione Siciliana, di ISMETT s.r.l. e dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A.; respinto la domanda di nullità degli atti impugnati per violazione/elusione del giudicato; rinviato il fascicolo alla Segreteria per il reinserimento della causa sul ruolo delle udienze pubbliche per quanto attiene alla domanda di annullamento.

Successivamente, è intervenuto l'ulteriore decreto dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana 21 gennaio 2022 n. 24, riguardante gli *"Aggregati di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato – anno 2021"*. In considerazione della potenziale portata lesiva anche di quest'ultimo provvedimento nella parte in cui non prevede l'attribuzione in favore di Humanitas del *budget* aggiuntivo in conformità a quanto sancito dall'accordo del 2013, la Vostra Società si è determinata a impugnarlo con ulteriore ricorso per motivi aggiunti che è stato depositato in data 25.3.2022.

Si è attualmente in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione.

e) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, n.r.g. 1449/2022

Con ricorso depositato in data 21.9.2022, Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. ha chiesto l'annullamento *"delle tabelle unite alla nota dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania 14 giugno 2022 prot. n. 456249, nella misura in cui fossero da intendere quale manifestazione di volontà provvedimento tesa a non riconoscere in favore della ricorrente il budget aggiuntivo nella misura massima di € 10 milioni in conformità a quanto stabilito dall'accordo del 5 settembre 2013 stipulato tra la medesima ricorrente e l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana e nel rispetto del criterio di calcolo ivi previsto o comunque, in via subordinata, il budget aggiuntivo nella misura di € 7,268 milioni"* e di una serie di atti connessi. Si tratta di una iniziativa assunta da Humanitas in via essenzialmente cautelativa, al fine di prevenire eventuali eccezioni di

improcedibilità delle controparti nell'ambito del giudizio di cui al par. d) che precede riguardante l'attribuzione del *budget* per gli anni 2020 e 2021.

L'udienza di trattazione del merito non è stata ancora fissata.

f) Giudizio TAR Sicilia - Palermo, Sez. I, n.r.g. 1795/2022

Con ricorso depositato in data 10.11.2022, Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. ha chiesto l'annullamento “*del decreto 4 agosto 2022 n. 704 dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana avente per oggetto 'Aggregati di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato anni 2022-2023'*” e di alcuni atti connessi, nella parte in cui, pur avendo previsto il riconoscimento in favore di Humanitas di un *budget* aggiuntivo per gli anni 2022 e 2023 di € 10 milioni in linea con quanto stabilito dall'accordo del 2013, introducono una serie di prescrizioni e limitazioni nei confronti della stessa Humanitas in forza delle quali: (i) Humanitas è tenuta a raggiungere una certa soglia di prestazioni di alta complessità (Euro 4,6 milioni in più della produzione del 2015), pena la decurtazione del *budget*; (ii) Humanitas viene esclusa dalla ripartizione di qualunque altra somma prevista dal decreto n. 704/2022 (tra cui le somme per riduzione liste d'attesa pari a Euro 7 milioni circa per il 2022, per prestazioni di alta complessità pari a Euro 25 milioni per il 2022 ed Euro 37 milioni per il 2023, etc.).

In data 9.1.2023 l'Amministrazione regionale ha depositato in giudizio il verbale di un incontro tenutosi in data 29.6.2022 con AIOP – Associazione Italiana Ospedalità Privata e ARIS – Associazione Religiosa Istituti Socio-Sanitari, nell'ambito del quale venne discussa l'introduzione delle suddette prescrizioni e limitazioni. Humanitas è in procinto di impugnare con motivi aggiunti anche tale verbale.

Allo stato si è in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione della causa.

g) TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, n.r.g. 553/2022

Con ricorso depositato in data 5.4.2022, Mater Dei di G. Nesi & C. s.r.l. ha chiesto l'annullamento “*del decreto Assessore regionale della Salute 3 gennaio 2022, n. 1, pubblicato in G.U.R.S. 28 gennaio 2022, n. 5, rubricato 'Modifica della Tabella C di cui al D.A. n. 858 del 10 maggio 2019, costituente l'allegato 7 al D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019'; degli atti connessi propedeutici, connessi e/o conseguenziali*”. Trattasi, più in particolare, del provvedimento che ha espressamente recepito nell'assetto della rete ospedaliera regionale il riconoscimento in favore di Humanitas di 40 posti letto non oncologici in regime di accreditamento (20 in ortopedia e 20 in neurochirurgia).

Tenuto conto del contenuto delle sentenze del CGARS 17 gennaio 2023 nn. 60 e 61 sopra richiamate, si segnala che la ricorrente potrebbe argomentare che tale provvedimento sia *medio tempore* venuto automaticamente meno in virtù dell'effetto conformativo di tali sentenze.

In data 21.10.2022 Mater Dei di G. Nesi & C. s.r.l. ha depositato un ricorso per motivi aggiunti per l'annullamento, *inter alia*, “del decreto Assessorato della Salute, Dipartimento della Pianificazione Strategica, 4 agosto 2022, n. 704, recante «Aggregati di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato – anni 2022-2023», ivi compresi tutti gli allegati, nella parte in cui attribuisce ad Humanitas risorse basate sulla perdurante validità/efficacia dell'Accordo stipulato con la regione Siciliana il 5 settembre 2013, come recepito nel D.A. 12 settembre 2013, n. 1681”. Si tratta, in particolare, del provvedimento relativo alla determinazione del *budget* sanitario per il 2022 e il 2023.

L'udienza di trattazione del merito non è stata ancora fissata.

h) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, n.r.g. 678/2022

Con ricorso depositato il 22.4.2022, Istituto Clinico Vidimura s.r.l. (unitamente ad altri ricorrenti) ha chiesto l'annullamento “del decreto Assessore regionale della Salute 3 gennaio 2022, n. 1, pubblicato nella G.U.R.S. 28 gennaio 2022, n. 5, rubricato “Modifica della Tabella C di cui al D.A. n. 858 del 10 maggio 2019, costituente l'allegato 7 al D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019”” e “di ogni altro atto o provvedimento antecedente e/o successivo, comunque presupposto connesso o consequenziale, ivi compreso il D.A. 1861 del 12 settembre 2013 che ha approvato l'accordo sottoscritto il 13 settembre 2013 dall'Istituto Humanitas con l'Assessorato Regionale della Salute il 5 settembre 2013, avente ad oggetto l'ampliamento dei posti letto in dotazione all'istituto medesimo”. Più in particolare, l'impugnato D.A. n. 1/2022 è il provvedimento che ha espressamente recepito nell'assetto della rete ospedaliera regionale il riconoscimento in favore di Humanitas di 40 posti letto non oncologici in regime di accreditamento (20 in ortopedia e 20 in neurochirurgia).

Tenuto conto del contenuto delle sentenze del CGARS 17 gennaio 2023 nn. 60 e 61 sopra richiamate, si segnala che la ricorrente potrebbe argomentare che tale provvedimento sia medio tempore venuto automaticamente meno in virtù dell'effetto conformativo di tali sentenze.

L'udienza per la trattazione del merito non è stata ancora fissata.

i) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, n.r.g. 1950/2022

Con ricorso depositato in data 29.11.2022, Istituto Clinico Vidimura (unitamente ad altri ricorrenti) ha chiesto l'annullamento “del Decreto numero 704 del 4 agosto 2022, pubblicato sulla GURS del 19 agosto 2022, recante gli “Aggregati di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato – anni 2022/2023”, nella parte in cui, incrementa le risorse a disposizione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, con l'assegnazione di 10 milioni di euro, destinati alla Casa di Cura “Humanitas Centro Catanese di Oncologia S.p.A.” per effetto dell'Accordo del 5 settembre 2013, approvato col Decreto Assessoriale n. 1781 del 12 settembre 2013”; di ogni altro atto antecedente e/o successivo, comunque presupposto, connesso o consequenziale”.

Trattasi, in particolare, del provvedimento che ha stabilito i *budget* sanitari per il 2022 e il 2023.

L'udienza per la trattazione del merito non è stata ancora fissata.

l) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, n.r.g. 2011/2022

Con ricorso depositato in data 7.12.2022, Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. ha chiesto l'annullamento *“del decreto 12 settembre 2022 n. 800 dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana avente per oggetto “Individuazione dei Centri specialistici per l'attuazione del Percorso diagnostico terapeutico per il trattamento del carcinoma ovarico nella Regione siciliana ex D.A. n. 115 del 18 febbraio 2021”* e di alcuni atti connessi, nella parte in cui non prevedono l'inserimento della struttura di Humanitas tra i Centri Specialistici per il trattamento del carcinoma ovarico, cosicché, a decorrere dal 1.7.2023, la predetta struttura non potrà più erogare trattamenti per carcinoma ovarico in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In data 1.2.2023 Humanitas ha depositato un atto di motivi aggiunti al fine di censurare alcuni atti conosciuti a seguito dell'accoglimento di un'istanza di accesso indirizzata all'Amministrazione regionale.

L'udienza di trattazione del merito risulta fissata al 9.5.2023.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società ha preso atto delle sentenze del Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia dello scorso 17 gennaio che la riguardano. Con esse sono stati annullati alcuni provvedimenti della Regione che, in attuazione di un accordo risalente al 2013, avevano tra l'altro assegnato alla nuova struttura ospedaliera di Misterbianco (CT) una dotazione di 40 posti letti accreditati per le discipline neurologica e ortopedica. Secondo il CGA infatti tale assegnazione sarebbe avvenuta in contraddizione con la programmazione regionale del 2019.

La società adotterà ogni urgente misura che servirà a proteggere nell'immediato i suoi pazienti. Ad oggi la lista di attesa prevede infatti più di 700 prenotazioni. Humanitas chiederà comunque alla Regione Sicilia di adottare le misure urgenti necessarie ad evitare che ai pazienti già prenotati, tutti rivoltisi al Servizio Sanitario Nazionale, siano negate le cure richieste. Così come chiederà alla Regione di adottare a regime i necessari adeguamenti nella sua programmazione, in linea con gli impegni presi dalla stessa Regione nel 2013 e con gli ingenti investimenti che ad Humanitas sono stati chiesti e nel frattempo tutti eseguiti.

La società, pur prestando il necessario rispetto alle decisioni del Consiglio di giustizia amministrativa, sta valutando insieme ai suoi legali ogni iniziativa prevista dall'ordinamento a tutela delle proprie ragioni. Non può a questo proposito fare a meno di registrare che le sentenze non hanno purtroppo preso in esame la principale difesa da sempre spesa in questa vicenda da Humanitas ed a suo tempo valorizzata dal TAR Sicilia. Humanitas infatti ha da sempre chiarito il perché la programmazione del 2019 non le aveva affatto negato quella dotazione di 40 posti letto che era stata

fin da principio voluta dalla Regione a tutela dei suoi cittadini, per assicurare, già in territorio siciliano, prestazioni di assistenza sanitaria di indiscutibile primario livello.

Revisione legale dei conti

L'incarico di controllo contabile è affidato alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

Direzione e Coordinamento

La società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A..

Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C..

Sedi secondarie

La Società non possiede alcuna sede secondaria.

Azioni proprie

La Società al 31.12.2022 non possiede azioni proprie e non ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie e/o delle proprie controllanti nel periodo amministrativo 01.01.2022 - 31.12.2022.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le sentenze del C.G.A. di cui si è argomentato nel paragrafo “fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”, pur con una riconversione dell'attuale mix produttivo e conseguente crescita delle attività oncologiche, produrrà verosimilmente una riduzione del fatturato e del risultato netto del prossimo esercizio.

A conclusione della relazione sull'esercizio 2022, il Consiglio di Amministrazione, ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i risultati aziendali.

Misterbianco, 10.03.2023

L'Amministratore Delegato

(Dott. Giuseppe Sciacca)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

HUMANITAS ISTITUTO CLINICO CATANESE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti
della Humanitas Istituto Clinico Catanese SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Humanitas Istituto Clinico Catanese SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Humanitas Istituto Clinico Catanese SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Humanitas Istituto Clinico Catanese SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Humanitas Istituto Clinico Catanese SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Humanitas Istituto Clinico Catanese SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 24 marzo 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Pavesi
(Revisore legale)

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.
BILANCIO AL 31.12.2022

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, seppure ancora condizionato dalla pandemia Covid-19 dei cui rischi ed incertezze si argomenterà in seguito, presenta un valore della produzione di 63.906 mila euro in crescita di circa il 7,5% rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a 59.472 mila euro.

L'esercizio 2022 chiude con un utile di 2.441 mila euro contro una perdita di 212 mila euro dell'esercizio precedente dopo aver contabilizzato ammortamenti per circa 7,3 milioni di euro e accantonamenti per rischi per circa 0,5 milioni di euro.

Al conseguimento del suddetto risultato ha contribuito il rilascio di fondi rischi accantonati nei precedenti esercizi per circa 4 milioni di euro (vedi paragrafo successivo sul contesto normativo).

Sono stati effettuati investimenti per circa 2,1 milioni di euro per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha superato il rinnovo triennale di ISO 45001, ISO 9001, ISO 14001 e la sorveglianza annuale della Breast Centres Certification (Eusoma). La società possiede, inoltre, le certificazioni Eurosaf Imaging Star per la radiologia, Joint Commission International e EARL2 per la medicina nucleare in quanto conseguite nel 2019, nel 2020 e nel 2021 rispettivamente.

Andamento della gestione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2022, se si escludono i ricavi per farmaci a somministrazione diretta che rappresentano una mera partita di giro, sono pari a 50.215 mila euro, con una crescita del 3,6% rispetto all'anno precedente laddove le stesse voci di ricavo sommarono 48.449.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.091.772	57.359.961	731.811
Inpatient SSN	23.188.770	23.156.062	32.708
Outpatient SSN	16.384.925	16.208.039	176.886
Attività privata	10.407.863	8.856.386	1.551.477
Farmaci a somministrazione diretta	7.876.315	8.911.136	(1.034.821)
Ticket ambulatoriale SSN	233.899	228.338	5.561

Ricoveri SSN: l'attività di ricovero, relativa per 22.466 mila euro a residenti in regione Sicilia e per 722 mila euro a pazienti di altre regioni, risulta sostanzialmente stabile rispetto allo scorso esercizio per effetto dei "budget" assegnati dall'ASP.

Ambulatori SSN: l'attività di specialistica convenzionata esterna registra una leggera crescita ascrivibile alla radioterapia che non è soggetta ad abbattimenti tariffari.

File T: il riaddebito di farmaci a somministrazione diretta (cosiddetto file T) nel corso del 2022 risulta significativamente ridotto rispetto allo scorso esercizio per effetto di un sempre maggiore ricorso ai farmaci cosiddetti "innovativi" che vengono forniti direttamente dall'ASP.

Sul fronte dei costi gli incrementi più significativi si registrano in relazione al costo del personale connesso alla crescita degli organici (vedi tabella nel paragrafo organici) e in relazione agli acquisti di farmaci e materiali per l'acuirsi del fenomeno inflattivo. Contenuta, invece, la crescita del costo dell'energia che passa da circa 1,5 milioni di euro del 2021 ai circa 1,6 milioni di euro del 2022 grazie alle misure attuate in campo di risparmio energetico.

Situazione finanziaria

La posizione finanziaria netta della società a fine esercizio presenta un saldo negativo di circa 32 milioni di euro generatasi come segue:

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2022
Posizione finanziaria iniziale	(41.096)
Risultato netto	2.441
Ammortamenti e svalutazioni	7.310
Variazione Capitale Circolante	3.734
Investimenti/disinvestimenti	(2.144)
Partecipazioni	(1)
Altre poste patrimoniali	(2.375)
totale Cash flow	8.966
Posizione finanziaria finale	(32.130)

In buon equilibrio i flussi di cassa generati nell'esercizio che migliorano di circa 9 milioni di euro la posizione finanziaria netta lasciando pressoché inalterato lo stock di liquidità sui conti correnti bancari.

Analisi per Indici

Di seguito si riportano alcuni indici di bilancio:

A) INDICI DI SOLIDITA'	2022	2021	2020
Copertura degli immobilizzi	0,60	0,53	0,78
<i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>			
Copertura degli immobilizzi (allargato)	1,16	1,21	1,14
<i>(Patrimonio netto + passività oltre i 12 mesi)/immobilizzazioni nette</i>			
Indipendenza dai terzi	0,67	0,55	0,81
<i>Patrimonio netto/passività entro e oltre i 12 mesi</i>			
Obsolescenza	0,28	0,22	0,40
<i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>			

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2022	2021	2020
Liquidità corrente	1,49	1,69	1,23
<i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>			
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni)	96	84	75
<i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto merci prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>			
Dilazione incassi cliente (Giorni)	120	119	114
<i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione))*365</i>			

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2022	2021	2020
Liquidità corrente	1,49	1,69	1,23
<i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>			
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni)	96	84	75
<i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto merci prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>			
Dilazione incassi cliente (Giorni)	120	119	114
<i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione))*365</i>			

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2022	2021	2020
R.O.I.	3,9%	-0,3%	0,6%
<i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>			
R.O.S.	7,8%	-0,7%	0,8%
<i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A3) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>			
R.O.E.	5,2%	-0,5%	1,6%
<i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>			

In netto miglioramento gli indicatori di redditività anche grazie rilascio fondo rischi SSN di cui trattasi in nota integrativa.

Organici

La seguente tabella riporta esclusivamente il personale dipendente, sono esclusi i collaboratori con rapporto di lavoro libero professionale che, alla fine dell'esercizio, sono 139.

Personale medio in organico	Valore al 31.12.21	Variazione	Valore al 31.12.22
Medici	23	6	29
Infermieri	121	9	130
Ausiliari	12	2	14
Tecnici	39	3	42
Biologi/fisici/chimici	2	0	2
Impiegati	81	10	91
Totale	278	30	308

Nel corso del 2022 sono continuati i percorsi di formazione per medici e PSNM con particolare attenzione ai temi relativi alla sicurezza.

Si segnala che sul lavoro non ci sono stati morti e infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, che non ci sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

L'incremento dell'organico medio tra i due esercizi è da ascrivere all'assunzione di nuove figure professionali e all'impatto sulla medie di diverse figure professionali assunte nella seconda parte del 2022.

Informazioni sull'ambiente

Si segnala che non ci sono contenziosi per danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali. Come già segnalato, nel corso del 2022 è stato ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 14001.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Modificazioni della compagine societaria

In data 01.12.2021 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale di euro 15.000.000,08. L'aumento rimasto inoptato relativo a n.93.238 azioni per un valore di euro 48.484 è stato sottoscritto dal socio di maggioranza Humanitas S.p.A. Portando, in tal modo, alla seguente modifica della compagine societaria:

	Ante aumento di capitale		Post aumento di capitale	
	Azioni	%	Azioni	%
Humanitas S.p.A.	1.006.411	99,68%	16.006.411	99,98%
Altri azionisti	3.264	0,32%	3.264	0,02%
	1.009.674	100,00%	16.009.674	100,00%

Il contesto normativo

Nel corso dell'esercizio sono stati definiti da parte dell'ASP di Catania i conteggi relativi alla redistribuzione fra le Case di Cura delle risorse aggiuntive di euro 10,3 milioni assegnate dal D.A. n.24 del 21/01/2022 e relativo alla determinazione degli aggregati di spesa regionali per l'assistenza ospedaliera da privato per l'anno 2021, alla provincia di Catania.

La nostra struttura, grazie agli oltre 7 milioni di euro di prestazioni incrementali di alta complessità effettuate nel periodo 2021 rispetto al 2015 e grazie, altresì, ai circa 6,3 milioni di euro di prestazioni in più rispetto al budget assegnatoci per l'anno 2021 è risultata assegnataria di risorse aggiuntive per circa 5,2 milioni di euro che, come meglio riferito in nota integrativa, hanno portato al rilascio di fondi rischi per quasi 4 milioni di euro.

Con D.A. n.704 del 04/08/2022 sono stati determinati gli aggregati di spesa regionali per l'assistenza ospedaliera da privato per gli anni 2022 e 2023. L'art.2 del decreto ha assegnato alla nostra società un budget aggiuntivo di 5 milioni di euro *"per effetto dell'Accordo del 05/09/2013 ed approvato con D.A. n.1681 del 12/09/2013 per un importo complessivo riconosciuto di euro 10.000.000,00 che porta il budget complessivo ad euro 22.466.299,60"*. Sempre nell'art.2 del D.A. 704 viene previsto, tuttavia, che *"La suddetta Casa di Cura, a fronte dell'intero importo riconosciuto, dovrà produrre prestazioni di alta complessità incrementale negli anni 2022 e 2023 rispetto al 2015 almeno pari ad euro 4.600.000,00; laddove non raggiungesse tali produzioni incrementali, il budget verrà decurtato di conseguenza"* e che, cosa ancor peggiore, *"la Casa di Cura Humanitas non concorre alla distribuzione di altre somme previste dal presente decreto"*. Escludendoci, inspiegabilmente, dalla partecipazione alle risorse aggiuntive di euro 25 milioni per il 2022 e di 37 milioni di euro per il 2023 per l'alta complessità previste dal decreto.

Per quanto attiene la mobilità attiva (pazienti provenienti da fuori regione) l'aggregato assegnato all'ASP di Catania rimane sostanzialmente identico a quello dell'anno 2021 passando da 1,8 a 2 milioni di euro.

Il decreto è stato impugnato con ricorso depositato in data 10.11.2022 ed il contratto con l'ASP per l'assegnazione del budget è stato siglato con riserva in data 16.12.2022.

Con D.A. n.366 del 09.05.2022 sono stati determinati gli aggregati regionali di spesa per l'assistenza specialistica da privato anni 2020-2023. Il D.A. all'art.4 rimanda a successivi provvedimenti la determinazione dell'aggregato per branca e per provincia. Nel nostro caso specifico il D.A. n.824 del 19.09.2022 ha determinato gli aggregati di spesa per gli anni 2020-2023 per le strutture ex GSA (gestione accentrata) che ci riguarda, confermando in sostanza il budget già contrattualizzato per il 2019 per gli anni 2020-2022-2023 mentre per l'anno 2021 verrà riconosciuta l'intera produzione.

Ad oggi, tuttavia, il solo contratto firmato è quello per l'attività radioterapica del 2020 e siamo in attesa di firmare i contratti per la radioterapia dal 2021 al 2023 e per la specialistica convenzionata esterna per gli anni dal 2020 al 2023.

In riferimento al rimborso dei farmaci antitumorali somministrati in regime di Day Hospital/Day Service non risulta reiterato il D.A.n.1947/17 del 09.10.2017, successivamente modificato con D.A. del 20.04.18, che introduceva, con decorrenza il 2018, *"un tetto massimo degli importi che ciascuna struttura sanitaria può richiedere in compensazione attraverso i flussi F e T"*. Pertanto, nel 2022 alla data di redazione della presente, non ci sono disconoscimenti, neanche parziali, delle somme rendicontate e chieste a rimborso per tali flussi.

Principali rischi ed incertezze

La pandemia Covid ha reso manifesto un nuovo rischio che si aggiunge a quelli identificati nel passato per il settore sanitario. Il rischio da crisi pandemica ha dimostrato di essere trasversale a tutti i settori economici sia pure in diversa misura. La ricaduta di tale rischio in termini di incertezze ed impatto è particolarmente articolata e ampia.

Per quanto riguarda il settore sanitario i rischi e le incertezze possono sintetizzarsi nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione, l'allungamento della durata di degenza e altri.

Va peraltro sottolineato che la pandemia ha riportato il "focus" delle politiche economiche sui sistemi sanitari nazionali, cambiandone la prospettiva soprattutto nei paesi occidentali, dove la discussione era da anni focalizzata sulla "sostenibilità" del sistema sanitario. La pandemia ha definito un nuovo contesto di riferimento nel quale il servizio sanitario non è più solo un elemento del welfare del quale definire obiettivi in termini di sostenibilità ma elemento strategico fondamentale della competitività del sistema produttivo nazionale, che può e deve assicurare le migliori condizioni ambientali al funzionamento ottimale di tutti i settori economici, dalla formazione all'industria.

In questo nuovo scenario è prevedibile che la spesa corrente e gli investimenti nel settore sanitario avranno un impulso significativo, sia pure in un ridisegno delle priorità del settore stesso.

Non si intravede però, né a livello Nazionale né a livello Regionale, una positiva predisposizione dei regolatori pubblici in senso favorevole alla crescita del sistema privato accreditato, nei confronti del quale la politica è di mero contenimento del costo (cfr. D.L. 95/2011) e di incremento delle rigidità organizzative.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di "spending review", al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, pur con alcune eccezioni dovute all'erogazione dei servizi sanitari per fronteggiare la pandemia (ricoveri, vaccinazioni etc.) resta operativo il limite imposto dal D.L.95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli sempre più restrittivi.

Per il personale non medico si è finalmente siglato nel corso del 2020 il rinnovo del contratto vacante dal 2007, contratto peraltro già nuovamente scaduto. Le politiche di accantonamento della Società si sono dimostrate adeguate. In prospettiva analogo tema si sta ponendo sul personale medico il cui rinnovo pare essere prossimo, con rischi di significative ricadute sui costi operativi.

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Infine il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici: secondo il Data Breach Investigations Report 2021 di Verizon, che ha analizzato 79.635 incidenti e 5.258 violazioni (data breach) conclamate in 88 Paesi in un anno, gli attacchi informatici "ransomware" (ovvero i virus che prendono in ostaggio PC e smartphone criptando i relativi dati e chiedendo di pagare un riscatto per decriptarli) contro il settore sanitario sono passati dal 17% al 24%. Gli attacchi al settore hanno principalmente una motivazione di tipo economico (91%), sebbene comincino ad emergere anche altre finalità, quali ad esempio lo spionaggio industriale.

Principalmente gli incidenti di sicurezza compromettono dati sanitari (55%) e dati personali dei soggetti interessati (66%). Aspetto non meno importante, il settore sanitario risulta l'unico in cui le violazioni sono causate da un alto valore di fattori/agenti interni (39%) oltre che da agenti esterni (61%), anche a causa di pratiche poco idonee nel trattamento dei dati critici sanitari, per limitata consapevolezza o sottovalutazione della necessità di adottare appropriate cautele e misure di sicurezza.

Procedimenti e Giudizi Amministrativi

Si rassegna, a seguire, l'aggiornamento sui procedimenti e giudizi amministrativi di cui si è argomentato nella Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2021, nonché sui nuovi giudizi avviati nel corso del 2022 e successivamente.

a) Procedimento di annullamento in autotutela in sede regionale

Con nota prot. n. 45168 del 13.10.2021 l'Assessorato Regionale alla Salute ha comunicato l'archiviazione del procedimento per l'annullamento in autotutela del d.d.g. n. 262/2020 (oltre che del precedente e presupposto d.d.g. n. 1227 del 17.06.2019).

b) Giudizi TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, nn.rr. gg. 1053/2020 e 1070/2020, COARS, Sez. Giur., nn.rr. gg. 385/2022 e 386/2022 e CGARS, Sez. Giur., nn.rr. gg. 200/2023 e 201/2021

Con sentenze 3.1.2022 nn. 2 e 4 sono stati respinti due paralleli ricorsi proposti da alcune cliniche private, entrambi volti ad ottenere, principalmente, l'annullamento del d.d.g. n. 262 del 25.3.2020 nella parte in cui ha previsto l'attribuzione a Humanitas di 40 posti letto in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale (20 di ortopedia, 20 di neurochirurgia) al di fuori del dipartimento oncologico.

Tali sentenze sono state poi impugnate dalle parti ricorrenti in primo grado e gli appelli sono stati accolti (sentenze CGARS 17.1.2023 nn. 60 e 61) con conseguente annullamento dei provvedimenti impugnati in primo grado nella parte in cui hanno previsto l'attribuzione in favore di Humanitas dei 40 posti letto in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale (20 in ortopedia e 20 in neurochirurgia) al di fuori del dipartimento oncologico.

Avverso queste ultime sentenze Humanitas ha da ultimo proposto appositi ricorsi per revocazione con contestuale istanza di sospensione cautelare delle sentenze impugnate (CGARS nn.rr.gg. 200/2023 e 201/2023); si è in attesa che venga fissata la Camera di Consiglio per la trattazione delle istanze cautelari.

c) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. III, n.r.g. 847/2021 e CGARS, Sez. Giur., n.r.g. 384/2022

Con ricorso depositato il 7.5.2021 Tigano s.r.l. ha chiesto l'annullamento del decreto n. 96/2021 dell'Assessorato della Salute nella parte in cui esclude la casa di cura della ricorrente, ancorché autorizzata e accreditata, dalla possibilità di accedere all'accordo contrattuale richiesto all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania con istanza del 4.2.2020, nonché l'accertamento e la declaratoria dell'obbligo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania di convocare la ricorrente per la negoziazione delle risorse assegnabili alla sua casa di cura, mediante contrattualizzazione dei posti letto in dotazione e accreditati, ai sensi dell'art. 8-*quinquies* del d.lgs. n.502 del 1992.

Con sentenza n. 135/2022 il giudizio è stato definito con il rigetto integrale dell'impugnativa.

Tale sentenza è stata impugnata da Valsalva s.r.l. (succeduta a Tigano s.r.l.) innanzi al CGARS; l'appello è stato definito con sentenza 17.1.2023 n. 59, che ha accolto il gravame ritenendo illegittima l'omessa predeterminazione da parte dell'Amministrazione regionale di idonei criteri di ripartizione del *budget* e la conseguente preclusione al convenzionamento per le case di cura accreditate ma non ancora contrattualizzate, come quella dell'appellante.

d) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. III, n.r.g. 792/2021

Con ricorso depositato in data 28.4.2021, Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. ha agito per ottenere la declaratoria di *"nullità e/o inefficacia, ovvero, in subordine, per l'annullamento – del decreto dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana n. 96 del 11 febbraio 2021, recante 'Aggregati di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato – anno 2020', nella sola parte in cui ha previsto lo stanziamento della somma di Euro 5.000.000 all'aggregato della Provincia di Catania,*

da destinare alla Casa di Cura 'Humanitas Centro Catanese di Oncologia S.p.A.' di Catania per effetto dell'Accordo del 05/09/2013 ed approvato con DA n.1681 del 12/09/2013".

In data 28.09.2021, Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. ha depositato ricorso per motivi aggiunti per la declaratoria di "nullità e/o inefficacia, ovvero, in subordine, per l'annullamento - della determinazione amministrativa che si possa desumere dalla tabella depositata nel presente giudizio dalla Regione Siciliana ed intitolata 'Incremento Budget Casa di Cura "Humanitas Centro Catanese di Oncologia – CT – Dati 2018" (doc. 13), nella misura in cui possa costituire espressione (provvedimentale) dell'intendimento della Regione Siciliana di riconoscere ad Humanitas un importo a titolo di budget aggiuntivo di forme da quanto previsto nell'Accordo sottoscritto in data 5 settembre 2013 e da quanto statuito nella predetta sentenza del TAR Sicilia n. 3424/2014; - nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente o comunque connesso, ancorché non conosciuto dalla ricorrente".

All'esito della camera di consiglio del 07.12.2021 è stata adottata sentenza non definitiva che ha tra l'altro: dichiarato il difetto di legittimazione passiva della Presidenza della Regione Siciliana, di ISMETT s.r.l. e dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A.; respinto la domanda di nullità degli atti impugnati per violazione/elusione del giudicato; rinviato il fascicolo alla Segreteria per il reinserimento della causa sul ruolo delle udienze pubbliche per quanto attiene alla domanda di annullamento.

Successivamente, è intervenuto l'ulteriore decreto dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana 21 gennaio 2022 n. 24, riguardante gli "Aggregati di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato – anno 2021". In considerazione della potenziale portata lesiva anche di quest'ultimo provvedimento nella parte in cui non prevede l'attribuzione in favore di Humanitas del budget aggiuntivo in conformità a quanto sancito dall'accordo del 2013, la Vostra Società si è determinata a impugnarlo con ulteriore ricorso per motivi aggiunti che è stato depositato in data 25.3.2022.

Si è attualmente in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione.

e) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, n.r.p. 1449/2022

Con ricorso depositato in data 21.9.2022, Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. ha chiesto l'annullamento "delle tabelle unite alla nota dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania 14 giugno 2022 prot. n. 456249, nella misura in cui fossero da intendere quale manifestazione di volontà provvedimentale tesa a non riconoscere in favore della ricorrente il budget aggiuntivo nella misura massima di € 10 milioni in conformità a quanto stabilito dall'accordo del 5 settembre 2013 stipulato tra la medesima ricorrente e l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana e nel rispetto del criterio di calcolo ivi previsto o comunque, in via subordinata, il budget aggiuntivo nella misura di € 7,268 milioni" e di una serie di atti connessi. Si tratta di una iniziativa assunta da Humanitas in via essenzialmente cautelativa, al fine di prevenire eventuali eccezioni di

improcedibilità delle controparti nell'ambito del giudizio di cui al par. d) che precede riguardante l'attribuzione del *budget* per gli anni 2020 e 2021.

L'udienza di trattazione del merito non è stata ancora fissata.

f) Giudizio TAR Sicilia - Palermo, Sez. I, n.r.g. 1795/2022

Con ricorso depositato in data 10.11.2022, Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. ha chiesto l'annullamento *"del decreto 4 agosto 2022 n. 704 dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana avente per oggetto 'Aggregati di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato anni 2022-2023'"* e di alcuni atti connessi, nella parte in cui, pur avendo previsto il riconoscimento in favore di Humanitas di un *budget* aggiuntivo per gli anni 2022 e 2023 di € 10 milioni in linea con quanto stabilito dall'accordo del 2013, introducono una serie di prescrizioni e limitazioni nei confronti della stessa Humanitas in forza delle quali: (i) Humanitas è tenuta a raggiungere una certa soglia di prestazioni di alta complessità (Euro 4,5 milioni in più della produzione del 2015), pena la decurtazione del *budget*; (ii) Humanitas viene esclusa dalla ripartizione di qualunque altra somma prevista dal decreto n. 704/2022 (tra cui le somme per riduzione liste d'attesa pari a Euro 7 milioni circa per il 2022, per prestazioni di alta complessità pari a Euro 25 milioni per il 2022 ed Euro 37 milioni per il 2023, etc.).

In data 9.1.2023 l'Amministrazione regionale ha depositato in giudizio il verbale di un incontro tenutosi in data 29.6.2022 con AIOP – Associazione Italiana Ospedalità Privata e ARIS – Associazione Religiosa Istituti Socio-Sanitari, nell'ambito del quale venne discussa l'introduzione delle suddette prescrizioni e limitazioni. Humanitas è in procinto di impugnare con motivi aggiunti anche tale verbale.

Allo stato si è in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione della causa.

g) TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, n.r.g. 553/2022

Con ricorso depositato in data 5.4.2022, Mater Dei di G. Nesi & C. s.r.l. ha chiesto l'annullamento *"del decreto Assessore regionale della Salute 3 gennaio 2022, n. 1, pubblicato in G.U.R.S. 28 gennaio 2022, n. 5, rubricato 'Modifica della Tabella C di cui al D.A. n. 858 del 10 maggio 2019, costituente l'allegato 7 al D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019'; degli atti connessi propedeutici, connessi e/o consequenziali"*. Trattasi, più in particolare, del provvedimento che ha espressamente recepito nell'assetto della rete ospedaliera regionale il riconoscimento in favore di Humanitas di 40 posti letto non oncologici in regime di accreditamento (20 in ortopedia e 20 in neurochirurgia).

Tenuto conto del contenuto delle sentenze del CGARS 17 gennaio 2023 nn. 60 e 61 sopra richiamate, si segnala che la ricorrente potrebbe argomentare che tale provvedimento sia *medio tempore* venuto automaticamente meno in virtù dell'effetto conformativo di tali sentenze.

In data 21.10.2022 Mater Dei di G. Nesi & C. s.r.l. ha depositato un ricorso per motivi aggiunti per l'annullamento, *inter alla*, "del decreto Assessorato della Salute, Dipartimento della Pianificazione Strategica, 4 agosto 2022, n. 704, recante «Aggregati di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato – anni 2022-2023», ivi compresi tutti gli allegati, nella parte in cui attribuisce ad Humanitas risorse basate sulla perdurante validità/efficacia dell'Accordo stipulato con la regione Siciliana il 5 settembre 2013, come recepito nel D.A. 12 settembre 2013, n. 1681". Si tratta, in particolare, del provvedimento relativo alla determinazione del budget sanitario per il 2022 e il 2023.

L'udienza di trattazione del merito non è stata ancora fissata.

h) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, n.r.g. 678/2022

Con ricorso depositato il 22.4.2022, Istituto Clinico Vidimura s.r.l. (unitamente ad altri ricorrenti) ha chiesto l'annullamento "del decreto Assessore regionale della Salute 3 gennaio 2022, n. 1, pubblicato nella G.U.R.S. 28 gennaio 2022, n. 5, rubricato "Modifica della Tabella C di cui al D.A. n. 858 del 10 maggio 2019, costituente l'allegato 7 al D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019" e "di ogni altro atto o provvedimento antecedente e/o successivo, comunque presupposto connesso o consequenziale, ivi compreso il D.A. 1861 del 12 settembre 2013 che ha approvato l'accordo sottoscritto il 13 settembre 2013 dall'Istituto Humanitas con l'Assessorato Regionale della Salute il 5 settembre 2013, avente ad oggetto l'ampliamento dei posti letto in dotazione all'istituto medesimo". Più in particolare, l'impugnato D.A. n. 1/2022 è il provvedimento che ha espressamente recepito nell'assetto della rete ospedaliera regionale il riconoscimento in favore di Humanitas di 40 posti letto non oncologici in regime di accreditamento (20 in ortopedia e 20 in neurochirurgia).

Tenuto conto del contenuto delle sentenze del CGARS 17 gennaio 2023 nn. 60 e 61 sopra richiamate, si segnala che la ricorrente potrebbe argomentare che tale provvedimento sia medio tempore venuto automaticamente meno in virtù dell'effetto conformativo di tali sentenze.

L'udienza per la trattazione del merito non è stata ancora fissata.

i) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, n.r.g. 1950/2022

Con ricorso depositato in data 29.11.2022, Istituto Clinico Vidimura (unitamente ad altri ricorrenti) ha chiesto l'annullamento "del Decreto numero 704 del 4 agosto 2022, pubblicato sulla GURS del 19 agosto 2022, recante gli «Aggregati di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato – anni 2022/2023», nella parte in cui, incrementa le risorse a disposizione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, con l'assegnazione di 10 milioni di euro, destinati alla Casa di Cura "Humanitas Centro Catanese di Oncologia S.p.A." per effetto dell'Accordo del 5 settembre 2013, approvato col Decreto Assessoriale n. 1781 del 12 settembre 2013"; di ogni altro atto antecedente e/o successivo, comunque presupposto, connesso o consequenziale".

Trattasi, in particolare, del provvedimento che ha stabilito i budget sanitari per il 2022 e il 2023.

L'udienza per la trattazione del merito non è stata ancora fissata.

l) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, n.r.g. 2011/2022

Con ricorso depositato in data 7.12.2022, Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. ha chiesto l'annullamento *"del decreto 12 settembre 2022 n. 800 dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana avente per oggetto "Individuazione dei Centri specialistici per l'attuazione del Percorso diagnostico terapeutico per il trattamento del carcinoma ovarico nella Regione siciliana ex D.A. n. 115 del 18 febbraio 2021"* e di alcuni atti connessi, nella parte in cui non prevedono l'inserimento della struttura di Humanitas tra i Centri Specialistici per il trattamento del carcinoma ovarico, cosicché, a decorrere dal 1.7.2023, la predetta struttura non potrà più erogare trattamenti per carcinoma ovarico in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In data 1.2.2023 Humanitas ha depositato un atto di motivi aggiunti al fine di censurare alcuni atti conosciuti a seguito dell'accoglimento di un'istanza di accesso indirizzata all'Amministrazione regionale.

L'udienza di trattazione del merito risulta fissata al 9.5.2023.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società ha preso atto delle sentenze del Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia dello scorso 17 gennaio che la riguardano. Con esse sono stati annullati alcuni provvedimenti della Regione che, in attuazione di un accordo risalente al 2013, avevano tra l'altro assegnato alla nuova struttura ospedaliera di Misterbianco (CT) una dotazione di 40 posti letti accreditati per le discipline neurologica e ortopedica. Secondo il CGA infatti tale assegnazione sarebbe avvenuta in contraddizione con la programmazione regionale del 2019.

La società adotterà ogni urgente misura che servirà a proteggere nell'immediato i suoi pazienti. Ad oggi la lista di attesa prevede infatti più di 700 prenotazioni. Humanitas chiederà comunque alla Regione Sicilia di adottare le misure urgenti necessarie ad evitare che ai pazienti già prenotati, tutti rivoltisi al Servizio Sanitario Nazionale, siano negate le cure richieste. Così come chiederà alla Regione di adottare a regime i necessari adeguamenti nella sua programmazione, in linea con gli impegni presi dalla stessa Regione nel 2013 e con gli ingenti investimenti che ad Humanitas sono stati chiesti e nel frattempo tutti eseguiti.

La società, pur prestando il necessario rispetto alle decisioni del Consiglio di giustizia amministrativa, sta valutando insieme ai suoi legali ogni iniziativa prevista dall'ordinamento a tutela delle proprie ragioni. Non può a questo proposito fare a meno di registrare che le sentenze non hanno purtroppo preso in esame la principale difesa da sempre spesa in questa vicenda da Humanitas ed a suo tempo valorizzata dal TAR Sicilia. Humanitas infatti ha da sempre chiarito il perché la programmazione del 2019 non le aveva affatto negato quella dotazione di 40 posti letto che era stata

fin da principio voluta dalla Regione a tutela dei suoi cittadini, per assicurare, già in territorio siciliano, prestazioni di assistenza sanitaria di indiscutibile primario livello.

Revisione legale dei conti

L'incarico di controllo contabile è affidato alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

Direzione e Coordinamento

La società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A..

Non constano negli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C..

Sedi secondarie

La Società non possiede alcuna sede secondaria.

Azioni proprie

La Società al 31.12.2022 non possiede azioni proprie e non ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie e/o delle proprie controllanti nel periodo amministrativo 01.01.2022 - 31.12.2022.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

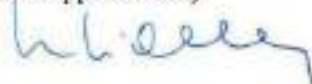
Le sentenze del C.G.A. di cui si è argomentato nel paragrafo "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", pur con una riconversione dell'attuale mix produttivo e conseguente crescita delle attività oncologiche, produrrà verosimilmente una riduzione del fatturato e del risultato netto del prossimo esercizio.

A conclusione della relazione sull'esercizio 2022, il Consiglio di Amministrazione, ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i risultati aziendali.

Misterbianco, 10.03.2023

L'Amministratore Delegato

(Dott. Giuseppe Sciacca)



Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 – interamente versato –
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		48.484
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		48.484
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.100	1.650
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	131.996	183.743
5) avviamento	288.266	438.666
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		251.012
Totale immobilizzazioni immateriali	421.362	875.071
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	43.716.940	44.646.302
2) impianti e macchinario	17.119.548	20.097.842
3) attrezzature industriali e commerciali	11.158.372	12.668.518
4) altri beni	2.022.815	2.039.362
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.298.561	1.576.264
Totale immobilizzazioni materiali	76.316.236	81.028.288
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.000.018	1.000.018
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	500	
Totale partecipazioni	1.000.518	1.000.018
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi	5.699.326	307.514
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.699.844	1.307.602
Totale immobilizzazioni (B)	83.437.442	83.210.961
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.484.525	2.417.929
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	2.484.525	2.417.929
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.991.838	20.266.113
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	17.991.838	20.266.113
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	641.047	1.243.998
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	641.047	1.243.998
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	536.995	509.480
esigibili oltre l'esercizio successivo		210.586
Totale crediti tributari	536.995	720.066
5-ter) imposte anticipate	432.601	1.439.542
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.540	424.426
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 – interamente versato –
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Totale crediti verso altri	432.540	424.426
Totale crediti	20.035.021	24.094.145
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.854.196	15.266.230
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	16.281	38.164
Totale disponibilità liquide	15.870.477	15.304.394
Totale attivo circolante (C)	38.390.023	41.816.468
D) Ratei e risconti	136.171	89.366
TOTALE Attivo	121.963.636	125.165.279

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.009.674	16.009.674
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	228.388	228.388
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.067.701	28.279.931
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve	12	7
Totale altre riserve	28.067.713	28.279.938
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.699.326	307.584
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.440.802	(212.229)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	52.445.903	44.613.355
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		7.239
4) altri	3.788.534	7.562.572
Totale fondi per rischi ed oneri	3.788.534	7.569.811
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	310.305	275.281
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.400.000	8.400.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.600.000	48.000.000
Totale debiti verso banche	48.000.000	56.400.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		162.745
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		162.745
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.292.465	8.693.276
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	9.292.465	8.693.276
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.955	93.062
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	141.955	93.062
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.629.909	1.191.784
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	1.629.909	1.191.784
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.763	18.906
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	118.763	18.906
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	401.231	493.490
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	401.231	493.490
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	634.796	583.078
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	634.796	583.078
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.364.462	1.173.778

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	1.364.462	1.173.778
Totale debiti	61.583.581	68.810.119
E) Ratei e risconti	3.835.313	3.896.713
TOTALE Passivo	121.963.636	125.165.279

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.091.772	57.359.961
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	81.710	
altri	5.732.896	2.111.685
Totale altri ricavi e proventi	5.814.606	2.111.685
Totale valore della produzione	63.906.378	59.471.646
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.181.124	14.858.276
7) per servizi	19.326.259	17.713.687
8) per godimento di beni di terzi	255.041	245.034
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.930.710	8.874.215
b) oneri sociali	2.134.478	1.919.030
c) trattamento di fine rapporto	652.499	602.304
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	12.717.687	11.395.549
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	220.717	250.712
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.088.931	6.881.991
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.509.648	7.132.703
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(66.596)	364.401
12) accantonamenti per rischi	254.801	2.852.093
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	5.392.084	5.300.393
Totale costi della produzione	60.570.048	59.862.136
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.336.330	(390.490)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 – interamente versato –
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	179.350	
Totale proventi diversi dai precedenti	179.350	
Totale altri proventi finanziari	179.350	
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		9.205
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	666.768	399.783
Totale interessi e altri oneri finanziari	666.768	408.988
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(487.418)	(408.988)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	7.239	17.649
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni	7.239	17.649
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	7.239	17.649

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.856.151	(781.829)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64.586	130.739
imposte relative a esercizi precedenti	(15.131)	(6.173)
imposte differite e anticipate	1.006.941	34.638
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	641.047	728.804
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	415.349	(569.600)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.440.802	(212.229)

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.440.802	- 213.229
Imposte sul reddito	415.350	569.600
Interessi passivi/(attivi)	487.418	408.988
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		- 500
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	3.343.570	765.859
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	371.413	2.941.450
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.309.648	7.132.703
Svalutazioni per perdite durevoli di valore/rivalutazioni		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	7.239	- 17.649
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	- 520.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che hanno avuto contropartita nel CCN	7.688.300	9.536.504
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	11.031.870	10.302.363
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 66.596	364.400
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.074.276	- 3.143.802
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	567.334	- 191.819
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	- 46.805	13.356
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	- 61.400	578.479
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.332.124	- 1.485.855
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.798.933	- 3.865.241
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	15.830.803	6.437.122
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 487.418	- 35.239
(Imposte sul reddito pagate)	- 122.488	- 31.481
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	- 4.110.428	- 152.584
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	- 4.720.334	- 219.304
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.110.469	6.217.818
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 2.125.866	- 2.304.555
Disinvestimenti		2.290.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 18.020	- 38.570
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 500	
Disinvestimenti		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 – interamente versato –
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 2.144.386	- 53.125
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	- 8.400.000	- 14.600.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		15.000.000
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 8.400.000	400.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	566.083	6.564.693
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.266.230	8.728.119
Assegni		
Denaro e valore in cassa	38.164	11.581
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.304.394	8.739.700
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.854.196	15.266.230
Assegni		
Denaro e valore in cassa	16.281	38.164
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.870.477	15.304.394

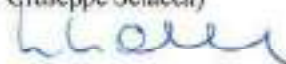
Informazioni in cake al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Misterbianco, 10 marzo 2023

L'Amministratore Delegato

(Dott. Giuseppe Sciacca)



Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.

Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n. 11

Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -

(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Nota Integrativa bilancio dell'esercizio 2022

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

Premessa

Ai fini della redazione del Bilancio Civilistico si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2022 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2022 non ha comportato la necessità di dover ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- ♦ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ♦ la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- ♦ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ♦ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ♦ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ♦ relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio dello scorso esercizio.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

CRITERI VALUTAZIONE APPLICATI

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto rettificato da uno specifico fondo ammortamento. Quest'ultimo è alimentato da ammortamenti sistematici contabilizzati nella misura, di volta in volta, necessaria a rappresentare la prevista utilità futura degli oneri capitalizzati.

In particolare:

- le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi;
- l'avviamento è ammortizzato in quote costanti per un periodo di dieci anni;

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso nel corso del 2014 è iscritto nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo, così come richiesto dall'art.2426 punti 5 e 6 del Codice Civile.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguati a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà.

Categoria Cespito	Aliquota applicata
Fabbricati	3,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Impianti fissi su fabbricati	12,5%
Attrezzatura generica	25,0%
Mobili e macchine ufficio	12,0%
Macchine elettroniche	20,0%
Autovetture	25,0%

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2022 e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;

• le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al "fair value". Le variazioni di "fair value" sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il "fair value" alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires, in recepimento delle modifiche introdotte dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), a partire dal 01 gennaio 2017 è applicata nella misura del 24% mentre per l'Irap l'aliquota applicata, come per lo scorso esercizio, è pari 3,90% come ridotta dalla L.R. del 09.05.2017 art.3 comma 16 che ha confermato l'azzeramento della maggiorazione dell'aliquota.

Dall'esercizio 2017 Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Tale adesione è stata rinnovata per il triennio 2020-2022 in data 19.05.2020. La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentire il recupero.

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25 sono state rilevate nel bilancio della società che ha generato la perdita le imposte anticipate relative alle perdite eccedenti nell'ambito del consolidato fiscale, sono state rilevate con il criterio di ripartizione proporzionale in base alle comunicazioni intervenute con la Consolidante.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è vincolante per il triennio 2020-2022, dopo di che si rinnoverà tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate, dove siano presenti operazioni esenti, il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I) Immobilizzazioni immateriali	Valore 31.12.21	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore 31.12.22
Costi di impianto e di ampliamento	2.750	0	0	0	2.750
Concessioni licenze marchi e diritti simili	545.719	18.020	0	0	563.739
Avviamento	1.503.999	0	0	0	1.503.999
Altre immobilizzazioni immateriali	296.367	0	0	296.367	0
di cui: migliorie su beni di terzi	296.367	0	0	296.367	0
oneri di urbanizzazione	0	0	0	0	0
costi pluriennali	0	0	0	0	0
Totale	2.348.835	18.020	0	296.367	2.070.488
Fondo					
Costi di impianto e di ampliamento	1.100	550	0	0	1.650
Concessioni licenze marchi e diritti simili	361.976	69.767	0	0	431.743
Avviamento	1.065.333	150.400	0	0	1.215.733
Altre immobilizzazioni immateriali	45.355	0	0	45.355	0
di cui: migliorie su beni di terzi	45.355	0		45.355	0
costi pluriennali	0	0	0	0	0
Totale	1.473.764	220.717	0	45.355	1.649.126
Netto	875.071	(202.697)	0	251.012	421.362

Il valore delle "concessioni licenze marchi e diritti simili" è relativo, in prevalenza, alle licenze software, l'incremento dell'esercizio è connesso all'acquisto di software per la "conservazione sostitutiva".

Il valore dell'avviamento si riferisce all'acquisto, avvenuto nel 2014, di un ramo d'azienda dal Centro Polidiagnostico Medicina Nucleare S.r.l. di Catania. Gli ammortamenti sull'avviamento sono pari ad un decimo del suo valore. Il maggior ammortamento rispetto a quello fiscalmente ammesso viene imputato quale variazione in aumento del reddito imponibile.

Il decremento delle "migliorie su beni di terzi" e del relativo fondo è dovuto alla riclassifica dei saldi nel valore dei fabbricati dopo che questi ultimi, per effetto della fusione di HCCORE, sono diventati di proprietà della società.

Gli incrementi del fondo sono relativi alla contabilizzazione degli ammortamenti di competenza dell'esercizio nella misura indicata in precedenza.

Immobilizzazioni materiali

B II) Immobilizzazioni Materiali	Valore 31.12.21	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore 31.12.22
Terreni e fabbricati	46.416.470	47.427	0	296.367	46.760.264
di cui Terreni	3.682.085	0	0	0	3.682.085
di cui Fabbricati	42.734.385	47.427	0	296.367	43.078.179
Impianti e Macchinari	24.626.667	106.709	0	0	24.733.376
Attrezzature industriali e commerciali	26.847.014	857.682	0	0	27.704.696
di cui attrezzature specifiche	26.847.014	857.682	0	0	27.704.696
Altri beni	3.767.939	391.751	0	0	4.159.690
di cui arredi sanitari e generici	1.870.848	11.323	0	0	1.882.171
macchine elettroniche	1.762.597	380.428	0	0	2.143.025
autovetture	17.696	0	0	0	17.696
telefonia	116.798	0	0	0	116.798
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.576.264	722.297	0	0	2.298.561
Totale	103.234.354	2.125.866	0	296.367	105.656.587
Fondo Ammortamento					
Fabbricati	1.770.168	1.227.801	0	45.355	3.043.324
Impianti e Macchinari	4.528.825	3.085.003	0	0	7.613.828
Attrezzature industriali e commerciali	14.178.496	2.367.828	0	0	16.546.324
di cui attrezzature specifiche	14.178.497	2.367.828	0	0	16.546.325
attrezzature generiche	1	0	0	0	1
Altri beni	1.728.577	408.298	0	0	2.136.875
di cui arredi sanitari e generici	333.307	225.181	0	0	558.488
macchine elettroniche	1.330.388	182.526	0	0	1.512.914
autovetture	17.104	591	0	0	17.695
telefonia	47.778	0	0	0	47.778
Totale	22.206.066	7.088.930	0	45.355	29.340.351
Netto	81.028.288	(4.963.064)	0	251.012	76.316.236

L'incremento dei fabbricati e di parte del fondo relativo è ascrivibile alla riclassifica delle "migliorie su beni di terzi" di cui si è detto in precedenza.

L'incremento delle attrezzature specifiche è relativo alle routinarie sostituzioni e ammodernamento di apparecchiature elettromedicali.

L'incremento delle macchine elettroniche si riferisce, prevalentemente, al rinnovo tecnologico dell'infrastruttura WI-FI, all'ampliamento dell'infrastruttura di rete e al Rinnovo tecnologico dell'infrastruttura Server Farm.

Il saldo di apertura delle immobilizzazioni in corso è relativo all'impianto di trigenerazione la cui messa in esercizio, a seguito all'allaccio della rete gas da parte di SNAM, avvenuta negli ultimi mesi del 2022, è prevista nel secondo semestre 2023. Gli incrementi dell'esercizio riguardano prevalentemente la sostituzione della Gamma Camera entrata in funzione nel 2023.

Gli incrementi dei fondi ammortamento derivano dalla contabilizzazione delle quote di ammortamento ordinario dell'esercizio calcolati nella misura indicata in precedenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore delle partecipazioni è relativo alle quote di due società a responsabilità limitata e ad una quota di una società consortile, partecipata al 90% dalle due S.r.l., che gestiscono due punti prelievi di analisi cliniche a Mascalucia e a Nicolosi. La società consortile è convenzionata con l'ASP di Catania per la branca laboratori. L'atto di acquisto delle quote di partecipazione prevedeva che parte del prezzo, pari a 200 mila euro, venisse trattenuto a garanzia nei confronti del venditore. Tale importo risulta allocato tra i debiti diversi. Il maggior valore delle partecipazioni rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto delle partecipate è connesso alla redditività attesa negli anni per effetto dell'acquisizione di un maggior budget SSN da utilizzare a fronte di produzione già effettuata. In tal senso la predetta differenza non si configura quale perdita permanente di valore.

Nell'esercizio è stata sottoscritta una quota di 2.000 euro, versata in ragione di 500 euro, del capitale sociale di complessive 112.000 euro della Società Consortile Distretto Produttivo Sicilia 5.0. La società consortile ha l'obiettivo di sviluppare il distretto produttivo denominato, per l'appunto, "Sicilia 5.0" riconosciuto con D.A. della Regione Siciliana n. 1903 del 30/09/2021.

Strumenti finanziari derivati

La posta di bilancio accoglie il valore MTM (mark to market) del contratto di copertura del rischio (cosiddetto derivato) stipulato a fronte del finanziamento Monte Paschi Siena di cui si dirà in seguito. Il suddetto valore, comunicato dalla banca al 31.12.2022, è di euro 5.699.326 ed è stato contabilizzato con contropartita a specifica riserva di patrimonio netto. Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è legato alla dinamica dei tassi d'interesse registrata nell'esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

C D) Rimanenze	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.417.929	66.596	2.484.525
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	1.057.498	160.645	1.218.143
Esist. Finali - Mag. Sanitario	1.360.431	(94.049)	1.266.382
2) Immobile destinato alla vendita	0	0	0
Totale	2.417.929	66.596	2.484.525

Le rimanenze sono costituite essenzialmente da farmaci (prevalentemente chemioterapici) e da presidi sanitari nella misura necessaria per far fronte alla normale dinamica dei ricoveri tenuto anche conto dei tempi medi di approvvigionamento. Non si registrano significative variazioni nei saldi dei due esercizi a confronto.

Descrizione	31/12/2021	Variazione nell'esercizio	31/12/2022	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	20.266.113	(2.274.275)	17.991.838	17.991.838		
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti	1.243.998	(602.951)	641.047	641.047		
Verso sottoposte al controllo delle controllanti						
Per crediti tributari	720.066	(183.071)	536.995	536.995		
Per imposte anticipate	1.439.542	(1.006.941)	432.601			
Verso altri	424.426	8.114	432.540	432.540		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.094.145	(4.059.124)	20.035.021	19.602.420		

C II) Crediti	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
1) Verso Clienti	20.266.113	(2.274.275)	17.991.838
S.S.N.	18.987.793	(2.412.332)	16.575.461
Altri	1.278.320	338.057	1.616.377
Fondo Svalutazione Crediti	0	(200.000)	(200.000)
4) Verso controllante	1.243.998	(602.951)	641.047
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.243.998</u>	<u>602.951</u>	<u>641.047</u>
Imposte correnti per tass. consolidata	1.243.998	(602.951)	641.047
5-bis) Crediti tributari	720.066	(183.071)	536.995
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>509.480</u>	<u>27.515</u>	<u>536.995</u>
Imposte dirette	0	61.316	61.316
Crediti per Iva	155.993	(155.993)	0
Credito d'imposta	353.487	122.192	475.679
5-ter) Imposte anticipate	1.439.542	(1.006.941)	432.601
5-quater) Verso altri	424.426	8.114	432.540
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>424.426</u>	<u>8.114</u>	<u>432.540</u>
Anticipi a fornitori	6.553	26.498	33.051
Crediti verso dipendenti	15.560	(6.660)	8.900
Depositi cauzionali	363.153	0	363.153
Crediti diversi	39.160	(11.724)	27.436
Totale	24.094.145	4.059.124	20.035.021

Verso clienti

I crediti verso clienti SSN sono integralmente vantati verso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania e si riferiscono:

- alle prestazioni di ricovero fatturate nell'esercizio per il periodo novembre - dicembre 2022 oltre il maggior budget di 5 milioni di euro assegnatoci con D.A. 7044 del 4 agosto 2022 e contrattualizzato in data 16 dicembre 2022;
- alle prestazioni di specialistica convenzionata esterna (diagnostica e radioterapia) fatturate nell'esercizio per il periodo ottobre - dicembre 2022 oltre ai congruagli della specialistica degli anni 2020 e 2021 per circa 940 mila euro;
- al saldo dei chemioterapici, somministrati/dispensati ai nostri pazienti nel corso del 2022, per un ammontare di circa 3,4 milioni di euro fatturati alla fine di gennaio 2023.

La riduzione del saldo crediti S.S.N. rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere al minor valore del saldo del flusso T e ad un mese in più di incasso della degenza.

I crediti verso altri clienti si riferiscono prevalentemente alle posizioni delle aziende assicurative con le quali sono stati stipulati accordi di convenzione per l'erogazione di prestazioni sanitarie a loro assistiti. Si è ritenuto a fronte dei significativi ritardi accumulati nell'incasso da alcune compagnie di accantonare, in via prudenziale, uno specifico fondo svalutazione crediti, pari ad euro 200 mila al 31.12.2022.

Verso Controllante

La voce accoglie il credito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante nell'ambito del regime di tassazione denominato "consolidato fiscale", in relazione a perdite fiscali e ACE del periodo 2022 trasferibili al consolidato fiscale di cui si tratta più diffusamente nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Tributari

Il credito per imposte dirette si riferisce per euro 57.902 all'eccedenza degli acconti IRAP versati nell'esercizio rispetto all'imposta calcolata nell'esercizio stesso e per la parte rimanente a ritenute d'acconto su interessi attivi.

I crediti per IVA, presenti nel bilancio dello scorso esercizio, relativi al saldo dell'ultima dichiarazione IVA presentata da HCCORE (società incorporata in data 01.01.2021), sono stati utilizzati in compensazione.

Il credito d'imposta si compone delle seguenti fattispecie:

- | | |
|---|--------------|
| - Credito d'imposta per il mezzogiorno (L.208/2015) | euro 95.577 |
| - Credito d'imposta ex super ammortamento | euro 78.707 |
| - Credito d'imposta industria 4.0 (L.232/2016) | euro 132.460 |
| - Credito d'imposta energia | euro 168.934 |

La variazione dell'esercizio è da ascrivere ad un incremento per 264.511 dovuto alla contabilizzazione del credito d'imposta per il mezzogiorno e al credito d'imposta energia e ad un decremento per utilizzo in compensazione di euro 142.319.

Imposte anticipate

E' il credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'IRES al 24% e l'Irap al 3,9%.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione 20) Imposte del periodo.

Verso altri

La posizione più significativa dei crediti verso altri è da ascrivere al deposito cauzionale versato a SNAM per l'allacciamento alla rete gas. Il deposito ci è stato restituito in data 27.02.2023.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2021	Variazione nell'esercizio	31/12/2022
Depositi bancari e postali	15.266.230	587.966	15.854.196
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	38.164	(21.883)	16.281
Totale disponibilità liquide	15.304.394	566.083	15.870.477

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari, postali e, per 5 milioni di euro, ad un time deposit non soggetto a vincolo.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il saldo di 136.171 euro è da ascrivere in quanto a 6.356 euro a ratei per interessi attivi ed in quanto ad euro 129.815 a risconti attivi per canoni di manutenzione di attrezzature sanitarie corrisposti in via anticipata.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Dividendi	R. netto esercizio	Totale
PN al 31.12.19	1.009.674	228.388	26.678.296	0	0	1.112.121	29.048.478
Destin. Risult. d'es. 2019			1.112.121			(1.112.121)	0
Dividendi							0
Risultato d'eserc. 2020						469.519	469.519
Riserva da arrotondamento						2	2
PN al 31.12.20	1.009.674	228.388	27.810.417	0	0	469.521	29.517.991
Destin. Risult. d'es. 2020			469.521			(469.521)	0
Aumento di capitale	15.000.000						15.000.000
Risultato d'eserc. 2021						(212.229)	(212.229)
Riserva da arrotondamento							0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				307.584			307.584
PN al 31.12.21	16.009.674	228.388	28.279.938	307.584	0	(212.229)	44.613.354
Destin. Risult. d'es. 2021			(212.229)			212.229	0
Aumento di capitale							0
Risultato d'eserc. 2022						2.440.802	2.440.802
Riserva da arrotondamento			5				5
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				5.391.742			5.391.742
PN al 31.12.22	16.009.674	228.388	28.067.714	5.699.326	0	2.440.802	52.445.903

Le variazioni intervenute nei saldi di patrimonio netto dal 31.12.2021 al 31.12.2022 sono da ascrivere alle seguenti fattispecie:

- imputazione della perdita dell'esercizio 2021 come da delibera assembleare del 7 aprile 2022 di approvazione del bilancio d'esercizio;
- rilevazione dell'utile del corrente esercizio oltre ad eventuali movimenti della riserva da arrotondamento;
- incremento della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari quale contropartita del valore MTM (mark to market) di cui si è detto in precedenza in relazione agli strumenti finanziari derivati attivi.

Alla data del 31.12.2022 il capitale sociale è costituito da 30.787.835 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna interamente liberate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Possibilità di utilizzo

	Importo	per aumento capitale	per copertura perdite	per distribuzione ai soci	Utilizzazioni ultimi tre esercizi precedenti
Capitale	16.009.674				
Riserva di utili:	30.736.891	30.598.503	30.736.891	30.386.463	-
Riserva legale	228.388		228.388		
Riserva straordinaria	28.067.701	28.067.701	28.067.701	28.067.701	-
Utile dell'esercizio 2022	2.440.802				
Totale	46.746.565	28.067.701	28.296.089	28.067.701	-

(*) Le utilizzazioni si riferiscono esclusivamente alla distribuzione di riserve di utili

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonament o	Utilizzo	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza					
Per imposte, anche differite					
Strumenti finanziari derivati passivi	7.239		7.239	(7.239)	
Altri	7.562.572	334.801	4.108.839	(3.774.038)	3.788.534
Totale fondi per rischi ed oneri	7.569.811	334.801	4.116.078	(3.781.277)	3.788.534

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.21	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.22
3) altri	7.562.572	334.801	4.108.839	3.788.534
Fondo rischi S.S.N.	3.936.186	0	3.936.186	0
Fondo rischi altri	418.172	114.201	0	532.373
Fondo rischi cause legali	521.906	0	73.432	448.564
Fondo rischi contenzioso	2.459.000	136.000	12.000	2.583.000
Fondo rischi spese legali per contenziosi	157.218	4.600	17.221	144.597
Fondo premio incentivazione	70.000	80.000	70.000	80.000
Totale	7.562.572	334.801	4.108.839	3.788.534

Fondo rischi SSN:

Il fondo era posto a presidio di potenziali rischi di inesigibilità dei crediti verso l'ASP di Catania. Il suo integrale rilascio nell'esercizio è stato effettuato a seguito del riconoscimento, in applicazione del D.A. 24/2022 del 21.01.2022 inerente gli "aggregati di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato – anno 2021, dei crediti per i quali lo stesso era stato accantonato.

Fondi rischi altri:

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2018) e per il personale medico (scaduto il 31/12/2010) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Al 31/12/2022 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per i periodi di vacanza contrattuale.

Fondo rischi cause legali:

Il fondo, decrementatosi nell'esercizio per effetto dell'imputazione delle spese legali relative ad un contenzioso in atto con l'Assessorato Regionale alla Salute, è posto a presidio delle spese legali che potrebbero derivare da alcuni contenziosi di natura non sanitaria in essere al 31 dicembre 2022.

Fondo rischi contenzioso:

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2008/2022 e l'accantonamento tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli". La dinamica del mercato assicurativo degli ultimi anni ha comportato l'adozione di una formula organizzativa, che a partire dall'esercizio 2011, ha previsto da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri.

Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico.

Fondo rischi spese legali per contenziosi:

Il fondo copre le spese legali che si stima verranno sostenute per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica e si è incrementato nell'esercizio per effetto dell'incremento di numero delle cause civili in corso.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2022 che verrà erogato nel mese di luglio 2023 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Fondo per strumenti finanziari derivati:

Il fondo è stato rilasciato a seguito della sopraggiunta scadenza del prodotto derivato di copertura del rischio tasso del finanziamento Unicredit di cui si dirà più avanti.

FONDO TFR

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	275.281
Accantonamento	36.612
Utilizzo	1.583
Altre variazioni	
Totale variazioni	35.024
Valore di fine esercizio	310.305

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006 (vedi criteri di valutazione), al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione.

Il decremento dell'esercizio è integralmente riferibile all'erogazione di acconti a dipendenti.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Di cui oltre 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	56.400.000	(8.400.000)	48.000.000	8.400.000	39.600.000	22.000.000
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	162.745	(162.745)				
Debiti verso fornitori	8.693.276	599.189	9.292.465	9.292.465		
Debiti costituiti da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	93.062	48.893	141.955	141.955		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	1.191.784	438.125	1.629.909	1.629.909		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.906	99.857	118.763	118.763		
Debiti tributari	493.490	(92.259)	401.231	401.231		
Debiti verso istituti di previdenza	583.078	51.718	634.796	634.796		
Altri debiti	1.173.778	190.684	1.364.462	1.364.462		
	68.810.119	(7.226.538)	61.583.581	21.983.581	39.600.000	22.000.000

D) Debiti	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
4) Verso banche	56.400.000	(8.400.000)	48.000.000
di cui entro 12 mesi:	8.400.000	0	8.400.000
Mutui passivi	8.400.000	0	8.400.000
di cui oltre 12 mesi:	48.000.000	8.400.000	39.600.000
Mutui passivi	48.000.000	(8.400.000)	39.600.000
6) Acconti	162.745	(162.745)	0
di cui entro 12 mesi:	162.745	(162.745)	0
7) Verso fornitori	8.693.276	599.189	9.292.465
di cui entro 12 mesi:	8.693.276	599.189	9.292.465
ITALIA	8.693.276	599.189	9.292.465
9) Verso controllato	93.062	48.893	141.955
di cui entro 12 mesi:	93.062	48.893	141.955
commerciali	93.062	48.893	141.955
11) Verso controllanti	1.191.784	438.125	1.629.909
di cui entro 12 mesi:	1.191.784	438.125	1.629.909
Commerciali	0	273.492	273.492
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.906	99.857	118.763
di cui entro 12 mesi:	18.906	99.857	118.763
Commerciali	18.906	99.857	118.763
12) Tributari	493.490	(92.259)	401.231
di cui entro 12 mesi:	493.490	(92.259)	401.231
Erario per imposte dirette	130.739	(130.739)	0
Erario ritenute IRPEF	362.751	38.480	401.231
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	583.078	51.718	634.796
di cui entro 12 mesi:	583.078	51.718	634.796
I.N.P.S.	427.235	29.332	456.567
Fondi di Previdenza Complementare	144.289	26.051	170.340
I.N.A.I.L.	11.554	(3.665)	7.889
14) Altri debiti	1.173.778	190.684	1.364.462
di cui entro 12 mesi:	1.173.778	190.684	1.364.462
Dipendenti:	767.601	237.507	1.005.108
Competenze anno corrente	122.884	197.932	320.816
Fondo ferie	644.717	39.575	684.292
Terzi:	406.177	(46.823)	359.354
Azionisti conto dividendi	33.731	0	33.731
Altri	372.446	46.823	325.623
Totale	68.810.119	7.226.538	61.583.581

Verso banche

I debiti verso banche sono relativi alle quote con scadenza entro ed oltre i 12 mesi dei seguenti finanziamenti:

Mutuo chirografario, stipulato con Unicredit S.p.A. in data 7 ottobre 2019 di originari 10 milioni di euro e con un residuo debito di 4 milioni di euro con le seguenti caratteristiche:

- durata 36 mesi con scadenza il 31 ottobre 2023 a seguito di 12 mesi di moratoria dovuta alla pandemia;
- rate trimestrali variabili con scadenza il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio ed il 31 ottobre di ogni anno con decorrenza dal 31.07.2021 e un periodo di preammortamento dalla data della stipula alla prima scadenza;
- tasso d'interesse euribor 3 mesi più uno spread dello 0,65%;
- quota entro i 12 mesi euro 4 milioni di euro;

Il mutuo, a seguito del pagamento della rata in scadenza al 31.01.2023, è stato estinto anticipatamente con il pagamento dei 3 milioni residui in data 03.02.2023.

Apertura di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria di 110 milioni di euro stipulato con Monte dei Paschi Siena da HCCORE in data 31 luglio 2018 per un ammontare di 55 milioni di euro e modificato in data 22 gennaio 2021 per un importo di 50 milioni di euro ed un debito residuo al 31.12.2022 di euro 44 milioni di euro con le seguenti principali caratteristiche:

- durata del finanziamento sino al 31 dicembre 2032;
- 23 rate semestrali di cui la prima di euro 1,6 milioni con scadenza 31.12.2021 e le rimanenti 22 di euro 2,2 milioni con ultima scadenza il 31 dicembre 2032;
- Addebito degli interessi in unica soluzione il 1° marzo successivo a quello di competenza;
- tasso d'interesse euribor 6 mesi/360 MEDIA MESE PRECEDENTE più uno spread dello 0,75% con FLOOR pari a ZERO;
- quota entro i 12 mesi euro 4,4 milioni di euro;
- quota oltre i 12 mesi euro 39,6 milioni di euro.

A fronte del suddetto mutuo è stato stipulato un contratto derivato per la copertura del rischio tasso avente le seguenti principali caratteristiche:

- durata dal 30 giugno 2022 al 31 dicembre 2032;
- tasso parametro di pagamento 0,50%, ACT/360
- tasso parametro d'incasso media delle medie mensili del fixing Euribor 6 mesi dei 6 mesi precedenti la fine di ciascun periodo, ACT/360;
- se il valore del tasso variabile inferiore allo zero ovvero con valore negativo alla data di valutazione, il tasso variabile verrà considerato pari a zero
- periodo dei tassi parametri semestrale,
- valore di mercato al 31.12.2022 euro 5.699.326 positivi.

Verso fornitori

I debiti verso fornitori, in assenza di acquisti straordinari, non subiscono variazioni di rilievo.

Verso controllate

Si tratta di debiti per fatture da ricevere verso le tre società di gestione dei punti prelievo di Nicolosi e Mascalucia per l'integrale ribaltamento dei loro costi.

Verso controllanti

Rappresentante Gruppo IVA

Come detto in precedenza, a decorrere dal 01.01.2020 la società ha aderito, ai sensi del DPR 26.10.1972 n.633 titolo V-bis artt. Da 70-bis a 70-duodecies, al gruppo Iva Humanitas la cui rappresentante è TEUR S.p.A., a essa competono tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Il debito verso controllanti si riferisce quindi al debito per IVA e per i costi comuni sostenuti per la gestione del gruppo da versare a Teur S.p.A. in quanto ad euro 1.356.417 di cui circa 888 mila euro è dovuto alla rettifica delle detrazioni IVA, operate ai sensi dell'art. 19-bis2 del D.P.R. n.633/72 con riferimento alla posizione della società incorporata nel 2021 Humanitas Centro Catanese di Oncologia R.E. s.r.l..

Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Rappresenta il debito che la società ha nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A., Humanitas Gavazzeni S.p.A. e Sipromed S.r.l.. Nel primo caso per prestazioni sanitarie, nel secondo per il riaddebito di canoni di locazione di un'auto aziendale in uso ad un nostro dipendente e nel terzo caso per consulenza assicurativa.

Tributari

I debiti tributari sono da ascrivere alle ritenute Irpef (dipendenti e collaboratori) relative al mese di dicembre 2022 versate nel mese di gennaio 2023.

Verso istituti di previdenza

Il saldo INPS conto contributi accoglie il debito relativo al mese di dicembre 2022 pagato nel mese di gennaio 2023.

Altri debiti

Debiti verso dipendenti: sono relativi allo stanziamento di bonus retributivi, maturati nell'esercizio ma corrisposti nell'esercizio successivo e al fondo ferie maturate e non godute a tutto il 31 dicembre 2022.

Altri: si riferiscono in via prevalente a debiti verso gli organi societari per compensi ancora da corrispondere e al debito per acquisto di partecipazioni di cui si è detto in precedenza.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano a 22 milioni di euro e sono relativi alle 10 rate semestrali di 2,2 milioni di euro cadauna del finanziamento MPS con scadenza dal 30.06.2028 al 31.12.2032.

RATEI E RISCOINTI

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
1) Ratei Passivi	392.710	375.423	768.133
Interessi	376.999	275.158	652.157
Diversi	15.711	100.265	115.976
2) Risconti Passivi	3.504.003	(436.823)	3.067.180
Crediti d'imposta	3.504.003	(436.823)	3.067.180
Totale	3.896.713	61.400	3.835.313

Ratei passivi

Il rateo per interessi passivi è relativo, per l'appunto, agli interessi maturati nell'esercizio ma non ancora addebitati sui finanziamenti MPS e Unicredit per euro 637.051 ed euro 15.106 rispettivamente. Gli interessi di competenza 2022 di MPS sono stati addebitati in unica soluzione in data 01.03.2023 e quelli Unicredit in data 31.01.2023.

I ratei diversi sono relativi alla quota di competenza 2022 di alcuni di canoni di manutenzione contabilizzati nel 2023.

Risconti passivi

Il saldo di euro 3.067.180 è integralmente ascrivibile al differimento per competenza dei proventi derivanti da crediti d'imposta. Tale differimento di ricavi viene effettuato al fine di relazionare la competenza del ricavo alla vita utile dei cespiti per i quali è sorta l'agevolazione. Il credito è stato ottenuto in relazione alle agevolazioni per gli investimenti nelle aree svantaggiate ex art. 8 legge 388 del 23 dicembre 2000 e ex legge 208/2015 di cui si è detto in relazione ai crediti tributari e per gli investimenti "industria 4.0" realizzati nell'esercizio 2021.

La quota di risconto dell'esercizio contabilizzata a ricavi è pari a circa 532 mila euro.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.091.772	57.359.961	731.811
Inpatient SSN	23.188.770	23.156.062	32.708

Outpatient SSN	16.384.925	16.208.039	176.886
Attività privata	10.407.863	8.856.386	1.551.477
Farmaci a somministrazione diretta	7.876.315	8.911.136	(1.034.821)
Ticket ambulatoriale SSN	233.899	228.338	5.561

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri ed i Day Hospital (incluso i pazienti provenienti da altre regioni d'Italia) in elezione erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente. Non si registrano significativi scostamenti fra i due esercizi.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale. L'incremento dell'esercizio è da attribuire alla crescita della radioterapia.

Attività privata

Comprende tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

L'incremento dell'esercizio è da ascrivere per circa 615 mila euro all'attività di ricovero e per circa 936 mila euro ad attività di diagnostica e visite ambulatoriali.

Farmaci a somministrazione diretta

I farmaci a somministrazione diretta rappresentano una partita di giro in quanto relativi al riaddebito all'ASP di Catania dei chemioterapici somministrati in regime di ricovero diurno (DH – Day Service) e rendicontato all'ASP mediante il cosiddetto "flusso T". La riduzione del saldo rispetto all'esercizio precedente è dovuta al maggior impiego di chemioterapici innovativi il cui acquisto è curato direttamente dall'ASP.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A5) Altri ricavi e proventi	5.814.606	2.111.685	3.702.921
Sopravvenienze attive e abbuoni	68.725	15.489	53.236
Addebiti personale presso altre strutture	44.502	39.173	5.329
Gestione Bar	67.397	59.769	7.628
Gestione Parcheggio	126.356	120.720	5.636
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	524.809	611.874	(87.065)
Rilascio Fondo rischi eccedenti	3.936.186	520.000	3.416.186
Quota di competenza del credito d'imposta	745.906	504.037	241.869
Altri proventi e recupero costi	219.015	240.623	(21.608)

Sopravvenienze attive e abbuoni:

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti

Il saldo in argomento si riferisce al riconoscimento da parte dell'ASP di Catania, per redistribuzione economica, di attività di ricovero eccedente il budget contrattualizzato negli anni 2020-2021.

Rilascio fondo rischi eccedenti:

La voce, come riferito in precedenza, si riferisce al rilascio del fondo rischi S.S.N..

COSTI DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.181.124	14.858.276	322.848
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	14.965.693	14.641.770	323.923
Cancelleria e modalistica	110.766	103.987	6.779
Altri materiali	104.665	112.519	(7.854)

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B7) Servizi	19.326.259	17.713.687	1.612.572
Consulenze medicali	11.337.311	10.708.052	629.259
Utenze	1.689.923	1.593.771	96.152
Consulenze ed assistenza Intercompany	888.088	620.000	268.088
Servizi trasfusionali	178.366	135.638	42.728
Pulizie	455.729	442.192	13.537
Manutenzione attrezzature medicali	895.502	611.742	283.760
Ristorazione degenti	437.999	450.660	(12.661)
Consulenze Direzionali/Tecniche	232.989	211.199	21.790
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	95.964	99.472	(3.508)
Gestione lavanderia/Guardaroba	217.428	208.455	8.973
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	118.408	96.104	22.304
Servizi di facility management	1.380.593	1.212.616	167.977
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	361.929	385.066	(23.137)
Raccolta smaltimento rifiuti	94.574	86.657	7.917
Altre manutenzioni	4.645	7.530	(2.885)
Emolumenti Amministratori	237.600	214.411	23.189
Riaddebito personale distaccato	141.955	153.209	(11.254)
Spese certificazione controllo contabile	20.616	34.920	(14.304)
Emolumenti sindaci	45.000	37.000	8.000
Altri servizi	491.640	404.993	86.647

Gli scostamenti degni di nota fra i due esercizi a confronto sono quello relativi alla crescita delle consulenze medicali, correlata all'incremento dei ricavi per attività libero professionale, le consulenze ed assistenza intercompany a seguito della crescita della management fee da parte della controllante Humanitas S.p.A. ed i

canoni di manutenzione delle attrezzature medicali per effetto dello scadere nel corso dell'esercizio di alcune garanzie contrattuali relative alle apparecchiature acquistate in occasione dell'apertura dell'ospedale.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B8) Godimento beni di terzi	255.041	245.034	10.007
Locazione immobile	33.000	29.843	3.157
Noleggio autovetture	7.445	15.756	(8.311)
Altri noleggi	214.596	199.435	15.161

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B9) Personale	12.717.687	11.395.549	1.322.138
a) salari e stipendi	9.930.710	8.874.215	1.056.495
b) oneri sociali	2.134.478	1.919.030	215.448
c) trattamento di fine rapporto	652.499	602.304	50.195

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente. L'incremento è riferibile all'assunzione di nuovo personale in relazione alle accresciute necessità del nuovo sito produttivo.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '21-'20
B14) Oneri diversi di gestione	5.392.084	5.300.393	91.691
IVA non detraibile	4.889.786	4.610.626	279.160
Sopravvenienze e abbuoni passivi	45.426	48.232	(2.806)
Acquisto valori bollati	108.761	100.235	8.526
Libri, giornali, riviste	2.344	8.652	(6.308)
Spese di rappresentanza	11.527	6.726	4.801
Tassa smaltimento rifiuti	48.012	42.548	5.464
Contributi associativi	3.600	2.700	900
Liberalità verso terzi	44.785	239.006	(194.221)
Altri oneri di gestione	237.843	241.668	(3.825)

La parte più consistente è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72); come meglio dettagliato nei criteri di valutazione dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nel saldo liberalità verso terzi sono inclusi 39 mila euro erogati ad Humanitas University per borse di studio.

RICAVI/COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
C16) Altri proventi finanziari	179.350	0	179.350
Interessi c/c bancari	13.131	0	13.131
Altre voci	166.219	0	166.219

Il saldo altre voci è relativo alla differenza attiva sui derivati accreditati da MPS in relazione al mutuo di cui si è detto in precedenza.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	666.768	408.988	257.780
Mutui	0	0	0
Interessi di mora	0	1.397	(1.397)
Interessi passivi finanziamenti infragruppo	0	9.205	(9.205)
Differenziali passivi e commissioni su derivati	2.921	16.910	(13.989)
Interessi passivi su finanziamenti	663.847	381.476	282.371

Gli interessi passivi subiscono un significativo incremento connesso alla dinamica dei tassi d'interesse. L'effetto negativo della predetta circostanza risulta tuttavia parzialmente controbilanciato dal contratto di copertura del rischio tasso che, come detto nel paragrafo precedente, ha generato una differenza attiva di circa 166 mila euro.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari ad euro 415.349.

Si ricorda che la Vostra società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi, prevede che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
E20) Imposte del periodo	415.349	(569.600)	984.949
a) Imposte correnti	64.586	130.739	(66.153)
IRAP	64.586	130.739	(66.153)
b) Imposte esercizi precedenti	(15.131)	(6.173)	(8.958)
c) Imposte differite e anticipate	1.006.941	34.638	972.303

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(641.047)	(728.804)	(87.757)
--	-----------	-----------	----------

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2021		2022		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale complessivo economico
Imposte Anticipate						
Fondi rischi	7.554.411	2.107.681	3.788.534	1.057.001	-3.765.877	-1.050.680
Costi ded.li in es. futuri	515.081	143.708	583.225	162.720	68.144	19.012
Totale imposte anticipate	8.069.492	2.251.388	4.371.759	1.219.721	-3.697.733	-1.031.667
Di cui: Irap		314.710		314.710		-
Ires		1.936.678		905.011		-1.031.667
Imposte differite						
Ammortamenti indeducibili	2.909.843	811.846	2.821.218	787.120	-88.625	-24.726
Totale imposte differite	2.909.843	811.846	2.821.218	787.120	-88.625	-24.726
Di cui: Ires		698.362		677.092		-21.270
Irap		125.847		147.117		21.270
Netto	5.159.649	1.439.542	1.550.541	432.601	-3.609.108	-1.006.941

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 e l'art.3 della L.R. del 9 maggio 2017 relativa all'azzeramento della maggiorazione dell'aliquota IRAP operata in precedenza.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

La seguente tabella riporta esclusivamente il personale dipendente, sono esclusi i collaboratori con rapporto di lavoro libero professionale che, alla fine dell'esercizio, sono 139.

Personale medio in organico	Valore al 31.12.21	Variazione	Valore al 31.12.22
Medici	23	6	29
Infermieri	121	9	130
Ausiliari	12	2	14
Tecnici	39	3	42
Biologi/fisici/chimici	2	0	2
Impiegati	81	10	91
Totale	278	30	308

Il significativo incremento del personale medio in organico è ascrivibile, in generale, alle accresciute necessità del nuovo sito produttivo.

COMPENSI SPETTANTI A AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	€ 237.600
Compenso spettante ai sindaci	€ 45.000
Totale	€ 282.600

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha mai emesso strumenti finanziari.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono garanzie rilasciate o ricevute.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

SOCIETA' CONTROLLANTI

Humanitas S.p.A.

La società è controllata dalla Humanitas S.p.A., holding operante nel settore sanitario. La società controllante ha fornito alla Vostra società servizi di natura gestionale, prevalentemente di service operativo, il cui costo, nell'anno 2022 è stato pari ad euro 888.088. Il conto economico dell'esercizio recepisce, inoltre, consulenze varie per euro 21.404 ed emolumenti ad amministratori per 21.602 euro.

I debiti verso la controllante al 31.12.2022 sono pari ad euro 273.492.

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A..

Dall'esercizio 2017 Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Come conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il triennio 2020 – 2022, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

La Vostra società a fine esercizio presenta crediti per tassazione consolidata verso la società per euro 641.047.

La Vostra Società a decorrere dall'esercizio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. La Vostra società a fine esercizio presenta debiti verso Teur S.p.A. per euro 1.356.417 relativi al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo.

SOCIETA' CONTROLLATE

Analisi e Ricerche Cliniche S.r.l.

La società è stata acquisita con atto notarile del 20.05.2019 nella misura del 100% da Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. e detiene, a sua volta, il 65% di Humanitas Analisi Service Soc. Cons. a r.l..

Nel corrente esercizio la società ci ha addebitato l'intero ammontare dei costi da essa sostenuti per euro 93.910. Tale costo alla fine dell'esercizio risulta ancora da fatturare ed è pertanto appostato tra i debiti verso società controllate.

Laboratorio Analisi I.G.M.

La società è stata acquisita con atto notarile del 20.05.2019 nella misura del 100% da Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. e detiene, a sua volta, il 25% di Humanitas Analisi Service Soc. Cons. a r.l..

Nel corrente esercizio la società ci ha addebitato l'intero ammontare dei costi da essa sostenuti per euro 37.763. Tale costo alla fine dell'esercizio risulta ancora da fatturare ed è pertanto appostato tra i debiti verso società controllate.

Humanitas Analisi Service S.e. a r.l.

La società è partecipata per il 90% dalle due predette società e per il 10%, acquisito in data 20.12.2019, da Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.. Nel corso dell'esercizio la società ci ha addebitato costi per euro 10.283. Tale costo alla fine dell'esercizio risulta ancora da fatturare ed è pertanto appostato tra i debiti verso società controllate.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Humanitas Mirasole S.p.A.

La consociata Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito nel corso dell'esercizio consulenze informatiche per 74.004 euro, consulenze nell'ambito dei controlli di qualità e degli esami di laboratorio per 140.691 euro.

Sotto il profilo patrimoniale risultano nostri debiti verso la collegata per euro 94.099.

Sipromed S.r.l.

Con Sipromed S.r.l. (società del Gruppo) vi è in essere un contratto per la gestione dei sinistri. Tale attività ha comportato un costo nell'esercizio di 35.143 euro di cui 16.000 per consulenza ed il resto per mero riaddebito di spese, prevalentemente legali.

Sotto il profilo patrimoniale risultano nostri debiti verso la collegata per euro 17.221.

Centro Diagnostico Catania S.r.l.

Il Centro Diagnostico Catania esercita la sua attività a Catania nell'ambito delle prestazioni diagnostiche ambulatoriali private. Nel corso del 2022 con detta società sono stati intrattenuti i seguenti rapporti: distacco nostro personale amministrativo che ha comportato un provento, esposto nei proventi vari, per euro 44.502 euro ed erogazione di prestazioni amministrative per 6.000 euro.

Sotto il profilo patrimoniale non risultano saldi.

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

La consociata Cliniche Gavazzeni S.p.A. di Bergamo, nel corso dell'esercizio, ci ha riaddebitato canoni di locazioni di un'autovettura in uso ad un nostro dipendente per 7.445 euro integralmente non pagati alla fine dell'esercizio.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda a quanto argomentato nella relazione sulla gestione in relazione alla sentenza del CGA del 17 gennaio 2023.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal, L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sono state fornite dettagliatamente in precedenza nel paragrafo relativo ai debiti verso banche.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas Spa al 31 dicembre 2021 nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	241.639.175	237.728.840
C) Attivo circolante	24.197.648	53.645.913
D) Ratei e risconti attivi	166.619	121.427
Totale attivo	266.003.442	291.496.180
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	177.565.879	189.718.526
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.836.582)	7.859.990
Totale patrimonio netto	201.332.831	225.182.150
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	790.712	676.234
D) Debiti	63.875.183	65.630.261
E) Ratei e risconti passivi	4.716	7.535
Totale passivo	266.003.442	291.496.180

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	12.281.627	9.766.991
B) Costi della produzione	17.253.276	14.401.689
C) Proventi e oneri finanziari	(241.017)	11.304.649
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0

Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.375.984)	(1.190.039)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.836.682)	7.859.990

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125BIS, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la società ha incassato nell'esercizio 2022 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati, come di seguito dettagliato:

Soggetto erogante	Importo incassato	Causale
INPS	624.087	Decontribuzione ex art.1 c.161-168 Legge 178/2020
INPS	35.845	Decontribuzione ex art.1 c.10-15 Legge 178/2020
Totale	659.932	

Si segnala, ai sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies, che la Vostra Società ha beneficiato nell'esercizio 2022 di contributi per la formazione incassati dalle società di formazione incaricate e pubblicati sul Registro Nazionale degli aiuti a cui si rinvia <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione sottopone ai Signori Azionisti di destinare il risultato dell'esercizio di euro 2.440.802 euro in quanto a 122.040 euro a riserva legale ed in quanto a 2.318.762 a riserva straordinaria.

L'Amministratore Delegato

Dott. Giuseppe Sciacca



DICHIARAZIONE CONFORMITA

Il sottoscritto Giuseppe Sciacca, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,08 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022**

ex art. 2429, comma 2, del Codice Civile

All'assemblea degli azionisti della Società Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibile il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e relazione sulla gestione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, approvato in data 10 marzo 2023.

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha consegnato al Collegio Sindacale la propria relazione datata 24 marzo 2023 contenente un giudizio positivo senza modifica.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. Anche l'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e aggiornate a gennaio 2021.

Attività di vigilanza svolta ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo, e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Assemblea e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- le operazioni attuate sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 (ad oggi, ai sensi dell'art. 25-octies del CCII);
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole in merito alla ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'Organo Amministrativo dall'Assemblea dei Soci.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Inoltre l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo di 10 anni che si riferisce all'acquisto, avvenuto nel 2014, di un ramo d'azienda.

I costi di impianto e ampliamento ammontano a Euro 1.100 (valore al netto del fondo d'ammortamento pari a Euro 1.650) e riguardano costi capitalizzati dalla Società Humanitas Centro Catanese di Oncologia R.E. S.r.l. prima che la stessa fosse fusa per incorporazione in Humanitas Istituto Clinico Catanese.

E' stata verificata la correttezza delle informazioni fornite in nota integrativa ai sensi dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al*

31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione", inoltre "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Humanitas Istituto Clinico Catanese SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge".

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio positivo espresso nella relazione di revisione, invitiamo gli Azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta formulata dagli amministratori sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a complessivi Euro 2.440.802, a riserva legale per Euro 122.040 e a riserva straordinaria per Euro 2.318.762.

Pavia, 27 marzo 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Giorgio Pellati

Dott. Alessandro Aitala

Dott. Alfio Stissi